anno 2 - n. 1 marzo 2015

viviZelo

essere informati

COSA VEDRANNO I NOSTRI OCCHI



PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE • VIVI ZELO ESSERE INFORMATI REG. TRIBUNALE DI LODI IN CORSO • SITO WEB WWW.COMUNE.ZELO.LO.IT • IMPAGINAZIONE IRENE TRIBUZIO • STAMPA SOLLICITUDO LODI • DIRETTORE RESPONSABILE CARLO BARONI

sommario

• Informazione dalla redazione
• Delibere di Giunta
• Delibere di Consiglio
a pagina 2

Notizie dal comune
• Consiglio e commissioni comunali
a pagina 3

• Intervista al Sindaco
a pagina 4

• Intervista all'assessore Vassura
a pagina 5

Lista civica "Adesso Zelo"
• Un primo bilancio
a pagina 6

Gruppo consiliare Lega nord
• Troppo spesso non siamo stati ascoltati
a pagina 7

In primo piano: TEEM
• Variante s.P.16 Tangenziale Zelo B.P
a pagina 8
• Incontro teem, paullese, m3
a pagina 9
• Intervista al vicesindaco Alessi
a pagina 10
• Intervista al sindaco di Paullo Lorenzini
a pagina 11
• TEEM un'opera utile?
a pagina 12

Notizie dal comune
• Consorzio dei vigili
a pagina 13

Associazioni
• Per la lettura ai bambini dal primo anno di vita
a pagina 14
• Al filo d'argento per stare in forma
• Kung Fu Zelo B.P.
a pagina 15

Dal Territorio
• Serve più partecipazione
• Il nuovo polo scolastico
a pagina 18
• Eventi zelaschi con la Proloco
a pagina 19
• Il Pendolare
a pagina 20

Il giornale dei ragazzi
• Orientiamoci
a pagina 21

Cultura a cura di Luciana Boux
• Peter, una guida ad Auschwitz
a pagina 22
• Piazza Italia
• Un territorio ricco di personalità
a pagina 23

Dal territorio
• Dalla biblioteca
• I Pescaluna
a pagina 24

Dottoressa salute
• Mi piego ma non mi spezzo
a pagina 25

Astrologia
• Oroscopo - Dona le stelle
a pagina 26

Astronomia
• Eclissi solare del 20 Marzo
a pagina 28

Lettera alla redazione
• La maleducazione
a pagina 29

Lo sport a Zelo
• Dall'oratorio
• Acop Zelo B.P
• Volley
• Un sogno diventato realtà: l'ASD Zelo CO5 campione
a pagina 30

Informazione dalla Redazione

Per dare il giusto spazio all'attuale ed importante articolo sulla TEEM, è stata sospesa per questa uscita di ViviZelo, la rubrica "Toccando con mano la nostra storia" che riprenderà regolarmente dal prossimo numero. Confidiamo che i lettori condividano questa nostra scelta che ha voluto privilegiare una puntuale ed approfondita informazione alla cittadinanza relativa ad un tema quanto mai delicato che ci coinvolge tutti in prima persona.

La Redazione



Delibere di Giunta

Settembre
1. Destinazione dei proventi 2014 delle sanzioni del codice della strada (di €75mila stimate verranno così investite: €51mila manutenzione strade, €15mila segnaletica, €9mila progetti per la sicurezza urbana).
Ottobre
1. Accordo di collaborazione tra i comuni di Zelo e Cervignano d'Adda per lo svolgimento del servizio di trasporto sociale persone disabili.
2. Progetto esecutivo nuova Tangenziale Est Esterna Milano (TEEM): osservazioni e richieste di migliorie viabilistiche. Richiesta di asfaltatura viale Europa, via Risorgimento, via Repubblica e via Giussana.
3. Realizzazione barriere antirumore tra via Dante e Paullese.
Novembre
1. Partecipazione al bando regionale distretti dell'attrattività e adesione alla partecipazione al bando.
2.Approvazione del progetto tecnico definitivo/esecutivo relativo a nuovo mercato rionale di via Coniugi Falcone.
Dicembre
1. Approvazione progetto preliminare per i lavori di realizzazione di nuova palestra presso nuova scuola primaria.
2. Autorizzazione alla presentazione della domanda per la partecipazione al bando regionale per realizzazione di interventi di edilizia scolastica.
Gennaio
1. Direttiva in ordine alla realizzazione di un'area dedicata al benessere degli animali domestici lungo la via Dante Alighieri.
Febbraio
2. Cantiere nuova Tangenziale Est Esterna Milano (TEEM): richieste di opere viabilistiche per continuità ciclopedonale zona via Dante / viale Europa e via Giussana / viale Europa (vengono richiesti 2 raccordi per le piste ciclabili)



Delibere di Consiglio

Ottobre
1. Approvazione piano diritto allo studio anno scolastico 2014/2015
Dicembre
1. Approvazione convenzione tra i comuni di Zelo e Comazzo per la condivisione del servizio di sportello sociale pratiche ASL.
2. Approvazione convenzione tra i comuni di Paullo e Zelo per la gestione in forma associata del servizio sportello unico attività produttive.
3. Approvazione convenzione per il conferimento della funzione di polizia locale all'unione di comuni denominata "Unione nord lodigiano".
4. Approvazione convenzione tra i comuni di Zelo, Comazzo e Merlino per la gestione ordinaria della scuola secondaria di primo grado statale di Zelo.
5. Assunzione mutuo con la cassa depositi e prestiti di un mutuo di € 120.000,00 per l'acquisto di un immobile da adibirsi a biblioteca comunale.

CUCINE IN PROMOZIONE
ULTIME NOVITA' A PARTIRE
DA 2.500 EURO
DUE_PI
ARREDAMENTI
12.000mq di Qualità scontata a Interessi Zero • www.duepiarredamenti.it • PANTIGLIATE (MI) - SS 415 Paullese Km8 - ☎02.9067453

CONSIGLIO E COMMISSIONI COMUNALI, CHI SONO E COSA FANNO.

Nel 2014 si è concluso l'iter per la nomina dei componenti delle varie commissioni. Una commissione comunale è un insieme di consiglieri, di maggioranza e minoranza, di professionisti, che si ritrovano per lavorare su uno specifico argomento. A differenza dei grandi Comuni, dove le commissioni consiliari sono obbligatorie e ogni delibera proposta in Consiglio deve avere in allegato il parere della relativa commissione, nei piccoli Comuni tali organismi sono facoltativi, informali ed a carattere esclusivamente consultivo.

La particolarità delle commissioni consiliari, essendo organi informali e snelli, consentono di affrontare le questioni in maniera libera e aperta, offrono la possibilità di informarsi e studiare diverse soluzioni, semplificano e velocizzano le scelte da sottoporre al Consiglio. In questi gruppi, maggioranza ed opposizione sono rappresentate proporzionalmente ed il presidente di ogni commissione è scelto e votato dai componenti della stessa.

Le commissioni formate nel nostro comune sono: Commissione Edilizia, Commissione Urbanistica e Territorio, Commissione Elettorale, Commissione Partecipazione ed Affari Istituzionali. Oltre le commissioni, per informazione abbiamo schematizzato anche i componenti del Consiglio Comunale il quale è composto da 13 Membri, di cui 9 sono della maggioranza e 4 delle opposizioni:

Maggioranza: Tutti per Zelo

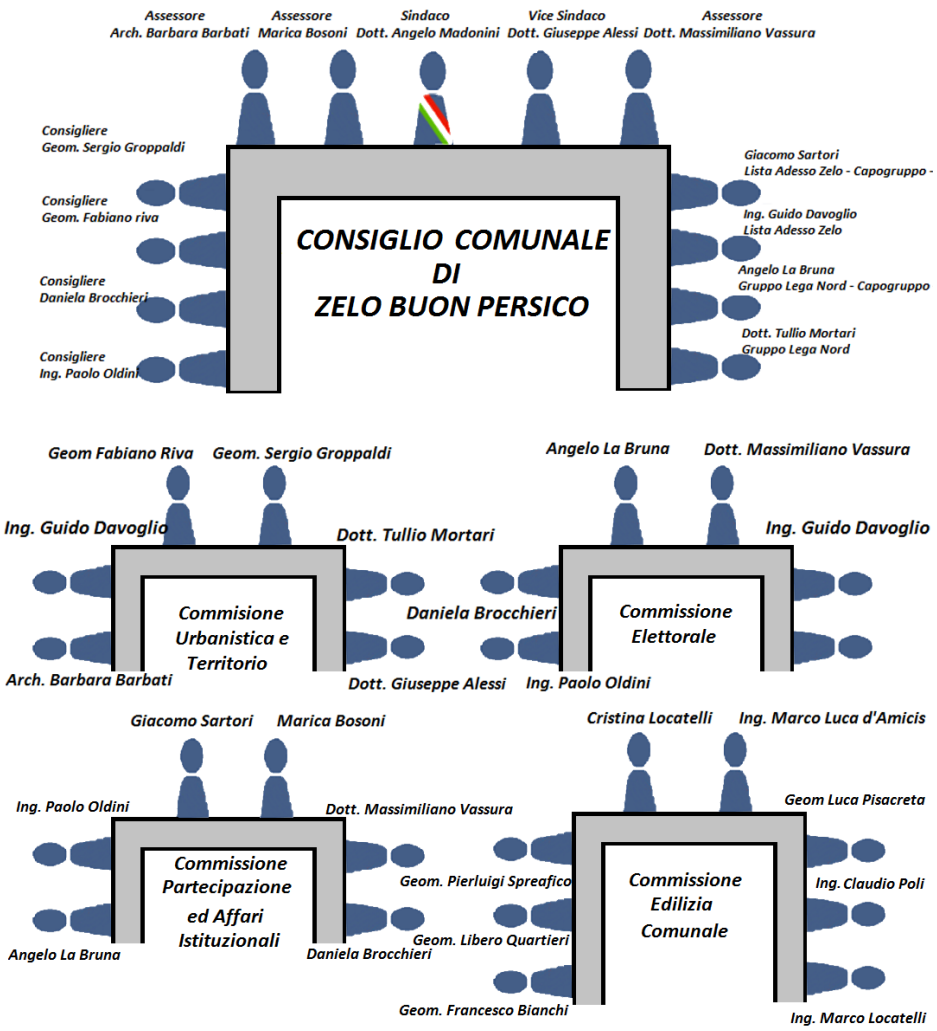
- Dott. Angelo Madonini, Sindaco eletto, con deleghe di Affari Generali ed Istituzionali, Politiche dei Tributi, Politiche dei Lavori Pubblici
- Dott. Giuseppe Alessi, Vice Sindaco ed Assessore alle Politiche del Personale, Polizia Locale, Viabilità, Sicurezza e Sport.
- Dott. Massimiliano Vassura, Assessore Politiche Sociali, Educative e Culturali
- Marica Bosoni, Assessore Politiche di Bilancio
- Arch. Barbara Barbati, Assessore Politiche dell'Ambiente, Edilizia Privata e Pubblica
- Daniela Maria Brocchieri - Consigliere Capogruppo - Consigliere Delegato (URP e Tutela animali)
- Fabiano Riva - Consigliere Delegato (Pianificazione Territoriale e Attività Produttive)
- Sergio Groppaldi - Consigliere Delegato (Protezione Civile e Arredo Urbano)
- Paolo Oldini - Consigliere Delegato (Gestione delle risorse informatiche)

Opposizione: Adesso Zelo

- Giacomo Sartori - Capogruppo
- Ing. Guido Davoglio

Opposizione: Mortari Sindaco

- Dott. Tullio Mortari
- Angelo La Bruna - Capogruppo



informazioni al cittadino

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO - Via Dante n.7
PEC: comune@pec.comune.zelo.lo.it - Fax: 0290658930

UFF. ANAGRAFE - PROTOCOLLO - SEGRETERIA
Da lunedì a venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Lunedì e mercoledì anche dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. L. Saravalle - 02906267217
Tel. 02906267235 - 02906267215 (anagrafe)
Mail: anagrafe@comune.zelo.lo.it
Tel. 02906267207 (Protocollo-segreteria)
Mail: protocollo@comune.zelo.lo.it

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI - Via Cascina S. Francesco s.n.c.
Lunedì e giovedì: 14.00 - 17.00;
Sabato: 9.00 -12.00; 14.00 -17.00
RITIRO DOMICILIARE INGOMBRANTI
Numero verde: 800353412

UFFICIO TRIBUTI
Lunedì e mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. M. Parazzoli - 02906267236
Tel. 02906267211 - 02906267201
Mail: tributi@comune.zelo.lo.it

UFFICIO FINANZIARIO - RAGIONERIA
Lunedì e mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Resp. S. Piazza - 02906267202
Tel. 02906267212
Mail: ragioneria@comune.zelo.lo.it

SPORTELLO UNICO IMPRESE - Via Carducci n.6
Lunedì dalle h. 9.00 alle h. 12.00
e dalle h. 16.00 alle h. 17.30
Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.30
Resp. C. Tieri - 02906267220
Mail: sportellounico@comune.zelo.lo.it
PEC: suap@pec.comune.zelo.lo.it

SETTORE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE CULTURALI - Via Roma n.42
Lunedì e martedì dalle h. 8.30 alle h. 12.00
Mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.45
Sabato dalle h. 8.30 alle h. 11.45
Resp. C.M. Dell'Aquila - 02906267208
Tel. 02906267226 - 02906267228
Mail: sociale@comune.zelo.lo.it

SPORTELLO SOCIALE PRATICHE ASL - Via Roma n.42
Lunedì, martedì e venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00
2°, 4° Sabato di ogni mese dalle h. 8.30 alle h. 11.45

AMBULATORIO PRELIEVI AZIENDA OSPEDALIERA DI LODI - Via Roma n.42
Lunedì, mercoledì e venerdì
dalle h. 8.00 alle h. 9.00 (prelievi)
dalle h. 9.00 alle h. 10.30 (prenotazioni)

BIBLIOTECA
Orari da marzo a ottobre:
Lunedì: 14,00 - 17,00
Mercoledì: 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00
Giovedì: 16,00 - 18,30
Sabato: 10,30 - 12,30
Tel. 02906267203 (biblioteca)
Tel. 02906267228 - 02906267226 (uff. cultura)
Mail: biblioteca@comune.zelo.lo.it

l'intervista al sindaco



Dott. Angelo Madonini, sindaco di Zelo B.P.
da Giugno 2014

Buongiorno Sindaco Madonini, ormai la modernizzazione della viabilità del Nord del Lodigiano ed Est del Milanese ci sta coinvolgendo ad un cambio epocale dal punto di vista sociale ed economico, mettendo a dura prova il territorio dall'impatto ambientale che viene generato da questo tipo di opere.

1) La nuova viabilità rappresenterà l'inizio di una divisione o un opportunità nel rapporto tra i due territori di Paullo e Zelo Buon Persico?
Mi fa molto piacere questa domanda perché riguarda il "nuovo" rapporto che si è instaurato tra le due amministrazioni vicine. Premetto che la prima telefonata che è partita dal mio ufficio in comune è stata indirizzata al sindaco Lorenzini, con il quale si è subito stabilita una sintonia progettuale. Proprio per questo abbiamo deciso di collaborare e, direi di più, affrontare insieme le tante problematiche e le opportunità che investono il nostro territorio. Dopo il servizio di segreteria, da dicembre abbiamo dato vita ad un unico sportello delle attività produttive che, col tempo, vorremmo si occupasse anche di lavoro.
Insieme siamo anche su tutte le partite che riguardano la viabilità e i trasporti. Io con il vicesindaco dr. Alessi e il sindaco Lorenzini con l'assessore Morabito stiamo affrontando congiuntamente le tante problematiche della viabilità e del trasporto degli studenti e dei pendolari. Insieme abbiamo iniziato, su sollecitazione di Legambiente, un percorso che ci ha portato a guidare una serie di comuni lodigiani e milanesi nella richiesta di riprendere il progetto metropolitana fino a Paullo/Zelo. Vi assicuro che molti altri saranno i fronti che ci vedranno uniti per degli importanti obiettivi della nostra area territoriale.
2) In futuro ci potrà essere l'opportunità di vietare l'ingresso di autoveicoli provenienti da altri comuni in determinate fasce orarie?
Chiariamo che la TEEM e le opere connesse e compensative innegabilmente stravolgeranno il territorio fino ad ora da noi conosciuto. Premesso questo, c'è da dire che in questi mesi, dalla sua inaugurazione, assistiamo alla vicenda della BRE.BE.MI che non sta affatto mantenendo le aspettative di fruibilità previste: sarà così anche per la TEEM?
Oppure grazie ad expo questa bretella avrà da subito grande afflusso? In base a queste considerazioni, prendere pubblici impegni non è affatto scontato. Posso dire che la decisione dell'amministrazione - aderendo alla unione di polizia locale del N0ord Lodigiano - va nella direzione di potenziare il servizio di vigilanza e di sicurezza stradale: da aprile l'unione dei cinque comuni potrà contare su quattro nuove assunzioni e pertanto potrà garantire un servizio ripartito su tre turni fino alle 24,00. Inoltre con un organico adeguato di polizia locale si potranno affrontare in modo puntuale le ripercussioni viabilistiche che sicuramente avremo; insomma, in base alle forze che avremo ed alle necessità del paese adotteremo le misure di viabilità più opportune.
3) Si potranno realizzare nuove aree commerciali ed artigianali nelle aree che verranno compromesse dalle nuove opere stradali in cantiere?
Sviluppo e occupazione sono sempre i benvenuti! Non trascuriamo però che dal punto di vista ambientale abbiamo già dato, e tanto. Basta percorrere viale Europa, via dante, via Giussana, via Muzzano per rendersi conto dello squarcio che ha subito la nostra campagna e quanto terreno è stato sottratto alla nostra agricoltura. Ogni richiesta di eventuali nuovi insediamenti produttivi verrà attentamente ponderata, avendo sempre di mira che l'obiettivo finale è sempre e soltanto quello di arrecare vantaggi al territorio ed alla popolazione di Zelo.
4) L'arrivo di TEEM potrà generare un aumento delle richieste di abitazione per uso residenziale sul nostro territorio?
Su questo punto mi sento di esprimere una parola chiara. Al momento il piano di governo del territorio approvato nell'autunno del 2013 prevede già notevoli cubature, all'interno del paese e anche al di fuori della circonvallazione. Attualmente, oltre a quanto ereditato dal PGT e dalla precedente amministrazione non è previsto ulteriore aumento di urbanizzazioni.
5) Zelo Buon Persico è uno dei Comuni all'interno del parco Adda Sud, un territorio ricco di flora, fauna e zone naturalistiche. È stato previsto per il futuro un sistema di protezione del nostro territorio e delle sue peculiarità?
Ci stiamo lavorando. Ho affrontato più volte la questione con il cav. Gori, presidente del Parco Adda Sud, e pure con il sindaco Lorenzini: posso assicurare la cittadinanza che in me e nell'amministrazione tutta c'è una spiccata sensibilità ambientale e una volontà netta di salvaguardare le attività agricole, perciò una volta attraversata la nottata dei cantieri TEEM potremo vedere realizzato quanto ora stiamo progettando.





l'intervista all'assessore



Dott. Massimiliano Vassura, Assessore alle politiche sociali, Educative e Culturali da Giugno 2014

Abbiamo incontrato il dott. Massimiliano Vassura, assessore alle politiche sociali presso il comune di Zelo Buon Persico, e dalla nostra chiacchierata è emerso un quadro affascinante della sua attività. Un compito il suo che ci è sembrato sfaccettato e poliedrico, che spazia su moltissimi temi, che richiede grande dedizione e competenza.

1) Facciamo un bilancio di questi primi dieci mesi di giunta e della sua attività?

In questo mandato ho assorbito tutte le aree di interesse interconnesse tra loro, al fine di dare loro continuità e coerenza. Parliamo delle aree: Sociale, Educazione/Istruzione, Cultura/Biblioteca, Sanità. Ovviamente le nostre promesse della campagna elettorale hanno assorbito la maggior parte di questo tempo passato, ma altrettanto è stato l'impegno, con l'appoggio degli impiegati Comunali, per riordinare e rivedere i procedimenti e le attività che si erogano ai cittadini… c'è tanto da sistemare dopo che tutto il lavoro impostato da me fino al 2010, dopo le mie dimissioni su cui non voglio ritornare, è stato vanificato e sacrificato ad altri scopi. Tuttavia l'impegno per ricostruire è totale, infatti stiamo:

- rivedendo il Regolamento che disciplina le prestazioni agevolate, con nuovo indicatore ISEE entrato in vigore dal 1 gennaio 2015. Entro giugno vorremmo adeguarlo e rivedere le tariffe dei servizi a domanda individuale come previsto dalle nuove normative (refezione, scuolabus, Servizio Assistenza Domiciliare... ecc)
- rifacendo gare refezione e scuolabus, compresi i regolamenti comunali che li accompagneranno;
- rimodulando gli interventi del Piano Diritto allo Studio con un rapporto contrattualizzato con l'Istituto Comprensivo , avviato subito dopo le elezioni e che si sta riprendendo entro fine febbraio 2015 per riuscire a deliberare la progettualità a sostegno scolastico entro maggio p.v. e non a dicembre come avveniva negli ultimi anni;
- rivedendo il trasporto sociale e scolastico disabili con risorse proprie e territoriali, al fine di permettere ai nostri cittadini di avere un servizio in base alle proprie necessità e patologie, magari con un piccolo contributo per avere un servizio migliore;
- definendo e disciplinando l'apporto associazionistico e del volontariato, con istituzioni di un gruppo di coordinamento attività istituzionali (ANPI/ANCRS/AAA e prossima ANMI) per le commemorazioni annuali e la revisione del servizio di Utilità Sociale "Renditi Utile" che è stato migliorato, semplificato e reso illimitato nel tempo a favore dei cittadini che intendono dare una mano al Comune in varie attività esistenti;
- stiamo contrattando per l'acquisto di una nuova e bellissima biblioteca comunale; poi penseremo agli arredi e al personale impiegato
- avviato progetti con associazioni del territorio come il corso di Danza Terapia o la nuova sezione AIDO e ADMO.
- rivisto l'organico del personale comunale con la ridefinizione di responsabiltà compiti e competenze
- rifatta gara sportello sociale pratiche ASL con nuovi aggiuntivi servizi come la gestione ed erogazione di presidi terapeutici come quelli per i diabetici e gli incontinenti che prima dovevano sbrigare tutte le pratiche su Lodi
- Creazione dello sportello URP
- Creazione di uno sportello dedicato agli animali d'affezione

2) Come giudica il potenziale fin qui espresso dal suo assessorato, dal suo operato in prima persona?

Abbiamo espresso poco esternamente. Quando si inizia un lavoro, la cosa piu' importante da fare è la riorganizzazione di procedure, protocolli e criteri. Modulistiche revisioni di leggi ed adeguamenti. Sono tutte cose che all'esterno non si vedono, ma senza la macchina comunale in ordine sarà impossibile raggiungere qualsiasi obiettivo. Ho la fortuna di avere un ufficio che si è subito messo al lavoro con disponibilità di tempo e mezzi e la volontà di fare. Sono certo che alla fine del quinquennio la gente avrà gradito il nostro lavoro.

3) Come affronta principalmente le problematiche e le esigenze che le vengono presentate dalle persone in difficoltà a causa dell'attuale crisi economica che attanaglia il nostro paese?

Differenziando le richieste e le persone richiedenti, valutando attentamente le relazioni sociali dell'Assistente Sociale e calibrando la necessità con una proposta progettuale contrattualizzata che permetta al cittadino di avere un sostegno economico dal Comune dando la sua disponibilità a rendere per la collettività qualche ora del suo tempo per attività afferenti al Servizio di Utilità Sociale.

Abbiamo avviato borse lavoro, sostegno per affitto, contrattazioni con proprietari di casa, sostegno economico individualizzato per affitto nuovo alloggio, sostegno gas e luce, sostegno frequenza scolastica, sostegno al pagamento bollette, ricerca lavoro e case.

Certo, e lo dico chiaro perché non vi siano dubbi : questa amministrazione non sarà MAI ostaggio dei professionisti dell'assistenzialismo. A tutela dei soldi che i cittadini onesti versano nelle casse dell'ente, abbiamo la responsabilità di stabilire criteri e principi sui quali basare le erogazioni. La contrattualizzazione della relazione d'aiuto va in questa direzione: stabiliti i criteri, stabilito che una persona vi rientra, si stipula con lui un progetto individualizzato nel quale si esplicitano chiaramente diritti e doveri delle sue parti. L'amministrazione fa la sua parte, ma anche il cittadino richiedente assistenza deve fare la sua altrimenti si offende l'intelligenza e l'onestà di tutti quei cittadini che a fronte di sacrifici enormi portano avanti la loro vita non solo senza chiedere nulla, ma anche pagando le tasse. Questa amministrazione vuole essere vicino al bisognoso, ma anche vicino ed a tutela del cittadino onesto che con le sue tasse concorre al benessere comune.

4) Quali sono gli ambiti sociali che necessitano di un maggior sostengo?

Case: perché non c'è lavoro e le persone perdono la casa o vengono sfrattati.

Lavoro: perché senza lavoro le persone perdono la casa o vengono sfrattati, oltretutto non hanno il sostentamento per vivere.

Case accoglienze per minori, perché ogni minore oggi costa all'Ente più di € 30.000.

Residenza Sanitaria Assistenziale perché non ci sono posti.

Centri Diurni Disabili sul territorio, perché il trasporto ha costi enormi per l'ente.

5) Qualche altro progetto che si vuol realizzare per attuare questa rete tra le associazioni Zelasche?

Trasporto sociale scolastico disabili più adeguato alle esigenze delle famiglie.

Progetto Centro Raccolta Solidale per il cibo dell'Ufficio di Piano.

Potenziamento della Pro loco per la promozione di attività culturali etempo libero aggregativo.

6) Come procede la programmazione dell'attività del prossimo anno?

Procede con grande fatica perché la programmazione non può coinvolgere un solo settore e la situazione che abbiamo ereditato aveva tratti grotteschi: approvazione di Piano diritto allo studio approvato a scuole iniziate da sei mesi, approvazione di bilanci di PREVISIONE quando ormai si sarebbero dovuti fare i bilanci consolidati. Per pianificare le attività, è fondamentale programmare l'economia che deve sostenerle. Contiamo di approvare il bilancio di previsione a marzo e non a dicembre, in modo che poi sia facile per i settori procedere con le programmazioni specifiche. Ma è un lavoro immane. Stiamo comunque, come già detto, rivedendo tutte le procedure educative scolastiche culturali e sanitarie. Ce la faremo, sono ottimista.

UN PRIMO BILANCIO



Ing. Guido Davoglio consigliere minoranza
Adesso Zelo da Giugno 2014

Sono passati 10 mesi dalle elezioni comunali, poco tempo per dare giudizi definitivi sulla maggioranza che ci amministra ma un tempo sufficiente per prenderne le misure e cominciare a confrontarsi sulle possibili iniziative comuni, nonostante le diverse posizioni e sensibilità.

Non credo infatti a una opposizione frontale e intransigente, questo periodo di transizione e di crisi richiede una responsabilità anche in chi siede nei banchi della minoranza; la nostra lista civica "Adesso Zelo" ha avuto comunque un forte mandato dagli elettori e questo ci spinge a stimolare l'amministrazione in carica su alcuni temi che riteniamo possano in prospettiva migliorare il nostro paese.

Ciò non significa beninteso rinunciare alla nostra azione di controllo sull'operato di chi ci amministra, ma neppure limitarsi solo alla polemica sterile e inconcludente, cosa che peraltro non ci ha mai caratterizzato neppure in campagna elettorale.

Ecco perché, pur con tutte le difficoltà e incomprensioni emerse anche duramente nel corso dei primi consigli comunali, stiamo cercando di costruire un sano rapporto dialettico con la maggioranza su alcune iniziative condivise, tra esse:

• la sostanziale modifica dell'allegato energetico al regolamento edilizio approvato in consiglio comunale lo scorso luglio: vorremmo infatti che l'edilizia a Zelo ripartisse con criteri di efficienza energetica e sostenibilità ambientale più elevati rispetto agli attuali standard del mercato immobiliare; a partire dalla nostra mozione presentata in consiglio comunale stiamo già lavorando insieme, maggioranza e minoranze, su un documento alternativo ove sono previsti meccanismi incentivanti per chi costruisce con criteri di sostenibilità, privilegiando inoltre il recupero delle aree dismesse anziché l'occupazione di nuovo suolo agricolo;

• stiamo riprendendo il filo interrotto di una nuova proposta per la gestione dei rifiuti che valorizzi i cittadini virtuosi riducendo la TARI per chi differenzia di più, promuovendo al contempo una maggior cultura del riciclo, una riduzione a monte della produzione dei rifiuti e - in prospettiva - anche un potenziale sbocco occupazionale sul territorio; è una soluzione già sperimentata con successo in altri comuni, Zelo può rappresentare il progetto pilota all'interno del nascente consorzio rifiuti del lodigiano;

• la viabilità era un nostro impegno già in campagna elettorale, non vogliamo dimenticarcene soprattutto ora che siamo messi sotto assedio dai lavori per la realizzazione della TEEM: dopo l'ultima assemblea pubblica dello scorso 17 gennaio organizzata dal PD di Zelo, i consiglieri regionali del PD hanno ottenuto l'impegno dell'assessore regionale a sbloccare i finanziamenti per il raddoppio della Paullese anche nella tratta da Zelo al ponte di Bisnate; inoltre con l'adesione di tutte le rappresentanze politiche stiamo sostenendo la raccolta firme promossa da Legambiente per la metropolitana M3 fino a Paullo, una promessa finora disattesa la cui realizzazione, negli accordi iniziali, doveva essere contestuale con l'arrivo di TEEM.

• Abbiamo anche votato a favore di diverse proposte della maggioranza da noi ritenute valide e condivisibili, per citare solo le ultime l'accorpamento del servizio di polizia locale all'unione dei Comuni e la convenzione con Paullo per lo sportello unico delle attività produttive.

Ci sono però anche cose che non ci sono piaciute:

• il progetto della nuova scuola primaria (un'opera necessaria anche per noi) è stato secondo noi gestito con troppa fretta e senza la minima condivisione, non è neppure transitato in consiglio comunale né presentato ufficialmente alla cittadinanza prima di bandire la gara d'appalto;

• si poteva fare qualche sforzo in più sulla tassazione locale (TASI e addizionale comunale IRPEF), prevedendo maggiori misure di mitigazione per le fasce più deboli (anziani, disabili, bassi redditi); ci rendiamo conto che il 2014 è stato un anno di transizione, ma è importante da subito mettere in campo idee e progettualità per recuperare nel bilancio dei prossimi anni le risorse necessarie;

• avere una maggiore attenzione ai piccoli problemi quotidiani: decoro urbano, illuminazione stradale, maggior sicurezza alle fermate bus scolastici ecc.

Concludendo: crediamo che in tempi difficili ma anche ricchi di nuove opportunità come questi, l'opposizione debba fare la propria parte. Le prove di dialogo sono in corso…

Guido Davoglio







Angelo La Bruna Capogruppo Lega Nord
da Giugno 2014

TROPPO SPESSO NON SIAMO STATI ASCOLTATI

È trascorso quasi un anno dall'insediamento del Consiglio Comunale. In questi mesi ci siamo occupati di tantissimi temi, quasi sempre inerenti tematiche che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini. Ci siamo occupati di immigrazione, di famiglia, di invalidi e persone in difficoltà, di cultura e scuola, di viabilità, di sicurezza, di ambiente, di anziani… cercando di stimolare il Sindaco e la Giunta a una gestione responsabile della cosa pubblica anche se spesso, troppo spesso, non siamo stati ascoltati. Non ci siamo scoraggiati e abbiamo svolto un lavoro importante che ci ha gratificato per quanto siamo riusciti a fare, nonostante l'indisponibilità della maggioranza a confrontarsi con i rappresentanti di quei cittadini che lo scorso 25 maggio non li hanno sostenuti. Consiglieri di minoranze che però tutti insieme rappresentano la maggioranza dei cittadini di Zelo (hanno votato Madonini 1.156 elettori su un totale di 5.294 aventi diritto e quindi meno di un quarto degli zelaschi).

Di seguito voglio riportare solo le più significative delle tematiche da noi sviluppate: a seguito di una nostra partecipatissima raccolta firme e grazie al contatto diretto con i rappresentanti delle istituzioni competenti, siamo riusciti a portare la questione del prolungamento della METROPOLITANA M3 fino a Zelo sui tavoli della Regione Lombardia e del Governo. Abbiamo attivato in merito una collaborazione molto importante con Legambiente, con i cui responsabili siamo certi si possa iniziare un percorso molto proficuo anche per altre questioni legate al nostro territorio.

Lo stesso discorso vale per la Paullese, per la quale abbiamo contribuito attivamente a fare in modo che si avviino presto i cantieri per la riqualificazione. Grazie alla Regione Lombardia ora è possibile, evitando che Zelo rappresenti il «collo di bottiglia» di una delle strade statali più frequentate della Regione.

La viabilità è certamente uno dei temi più importanti per il nostro paese e per affrontarli non serve certo la superficialità di chi pensa che, chiudendo via Dante al traffico la mattina e ignorando le esigenze dei commercianti del paese, i problemi di viabilità si risolvano… Servono interventi più efficaci, a tutti i livelli! Abbiamo affrontato anche il tema AMIANTO: ancora troppe sono le zone di Zelo che presentano rivestimenti o coperture prodotte con questa fibra pericolosissima. Stiamo lavorando affinché siano studiate le zone più a rischio, attraverso il censimento dei manufatti, e affinché venga sensibilizzata la popolazione ai rischi provocati da questo materiale. Abbiamo chiesto incentivi e aiuti ai privati per lo smaltimento e che i luoghi pubblici siano messi a norma. La SICUREZZA del cittadino deve avere la priorità.

Come anche prioritari devono essere i bambini che sono le fondamenta del futuro. Da loro dipende la società di domani… è a loro che va il nostro pensiero. Quando li vediamo costretti a giocare in strutture non idonee e con scarsa cura, quando li vediamo studiare in scuole con evidenti criticità, quando li vediamo abbracciare genitori in difficoltà economiche e non solo. «La FAMIGLIA è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto a essere protetta dalla società e dallo Stato» art.16 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo... Ma in questo Stato si fanno scelte diverse, si decide di mantenere CLANDESTINI (solo il 10% degli immigrati a cui è stato dato alloggio ha i requisiti per essere considerato profugo) in nome di un'accoglienza che ormai non possiamo che definire un'invasione! Per questo riteniamo che le già scarse risorse economiche di cui disponiamo debbano essere utilizzate in modo prioritario per dare un sostegno ai cittadini italiani vittime della crisi: disoccupati, esodati, cassaintegrati. Non è concepibile che siano rigettate le richieste di aiuto della nostra gente con sfratti esecutivi per vedere gli alloggi pubblici pieni di persone che sono arrivate ieri. Siamo stufi di vedere sperperati i soldi dei cittadini per bene, frutto del lavoro e del sudore della fronte! Gli argomenti da trattare sarebbero ancora molti, ma lo spazio a noi concesso è limitato.

Concludo confermandovi che il nostro impegno è e sarà massimo: siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di confrontarsi e condividere problematiche, idee ed opinioni. Sapete dove trovarci per le vie della nostra amata città! L'attenzione verso il nostro gruppo sta crescendo e per questo vi ringrazio, anche a nome del dott. Mortari, mio compagno in questo viaggio!

Una nota nel vento è solo una nota. Ma molte note sono più di una melodia. Sono un inno alla libertà, un ponte per l'eternità, la forza della memoria. Mai sottovalutare una nota nel vento.

Thomas Saintourens

Angelo La Bruna





VARIANTE S.P.16 TANGENZIALE ZELO BUON PERSICO

Contestualmente alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano sono in corso d'opera e saranno realizzate nei comuni interessati dal tracciato, diverse "opere connesse", alcune strettamente legate alla realizzazione del nuovo tracciato autostradale come cavalcavia, sottopassi o la ridefinizione della viabilità nei pressi degli svincoli, altre, a scopo compensativo, pensate per mitigare l'impatto dell'opera, come l'implementazione della vegetazione esistente o la piantumazione di nuova, diversi interventi denominati "Piani Ambientali Speciali" fino al restauro dell'oratorio bramantesco di San Biagio di Rossate e, infine, opere con un carattere misto parzialmente viabilistico e parzialmente compensativo.

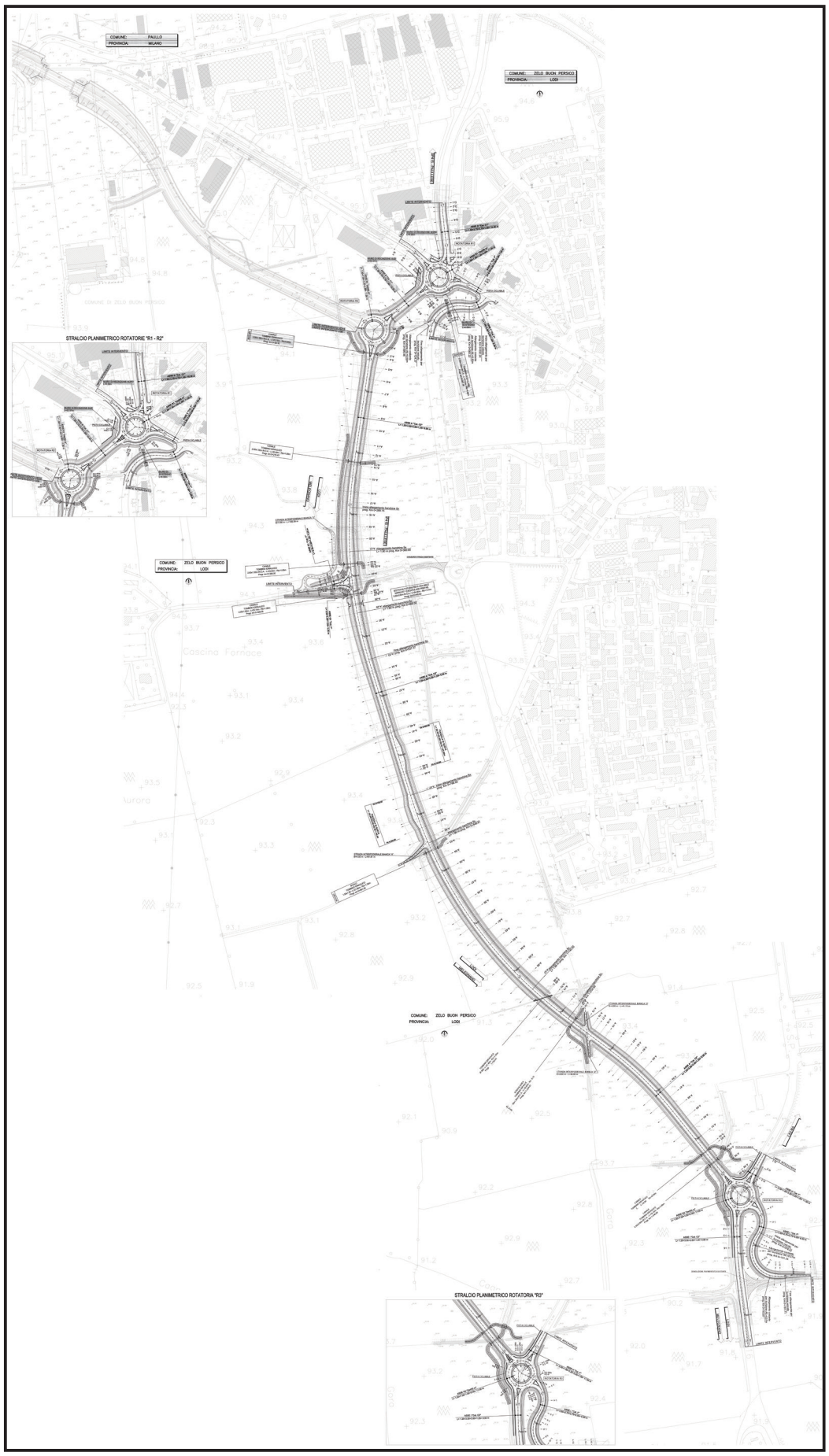
Tra queste opere ralizzate da TEEM quella che riguarda più da vicino il comune di Zelo Buon Persico è la realizzazione della variante dell'esistente tracciato della strada provinciale S.P.16 che connette S. Grato (Lodi) con Zelo Buon Persico.

La S.P.16d, ad oggi, attraversa il comune di Zelo Buon Persico assumendo caratteristiche urbane. Un'analisi dei flussi viabilistici da parte di TEEM evidenzia però un carattere spiccatamente extraurbano del traffico sulla S.P.16, con una modesta presenza di mezzi pesanti e sottolinea come il passaggio di traffico in ambiente urbano sia disagevole e potenzialmente pericoloso.

TEEM realizzerà, quindi, un nuovo tracciato stradale a servizio degli spostamenti di media-lunga percorrenza che by-passerà l'abitato di Zelo Buon Persico tramite una tangenziale esterna posta ad una distanza media di circa 150 m dall'abitato, con distanze minime di circa 100 m.

Il percorso della S.P.16d verrà deviato 150 m dopo l'attuale svincolo per Casolate tramite una prima rotatoria a doppia corsia, con un diametro interno di circa 30 m e un diametro esterno di circa 50 m, scorrerà quindi a ovest dell'area urbana per circa 1,5 km fino a raggiungere una seconda rotatoria, con caratteristiche simili alla precendente, la quale smisterà il traffico in direzione Paullo e in direzione S.S.45 Paullese/Zelo Buon Persico; in questa direzione ad una distanza inferiore ai 100 m sarà disposta una terza rotatoria, con le medesime caratteristiche delle precedenti, che smisterà il traffico verso il centro di Zelo Buon Persico, verso la Paullese o verso la zona industriale.

Il tracciato partirà da un'altezza di poco superiore al piano della campagna, in



corrispondenza delle sopracitate rotatorie, per poi sollevarsi e scorrere a circa 1,5 m di altezza.
La carreggiata sarà costituita da due corsie dell'ampiezza di 3,5 m una per senso di marcia e avrà un'ampiezza totale di 9,5 m mentre l'intera sede stradale e le opere pertinenti, compresi margini esterni e fossi di guardia, interesserà una larghezza di più di 20 m; in entrambe le direzioni è, inoltre, prevista la presenza di due piazzole di sosta, una per entrambi i sensi di marcia, poste circa a metà percorso (in questi punti la sezione stradale sfiora i 30 m).
Tra le principali modifiche all'attuale impianto viabilistico l'opera prevede lo spostamento dello svincolo per Casolate di 150 m verso Zelo in corrispondenza della prima delle tre rotatorie sopracitate, l'interruzione di via Giussana (strada per il centro ippico la Fornace) che diverrà accessibile solo dalla tangenziale con un innesto destra/destra e, infine, la razionalizzazione dell'innesto di viale Europa in via Dante al fine di evitare l'inserimento del traffico urbano nella rotatoria tra la S.P.16 e la S.S.45 (la terza sopracitata).
In prossimità dell'intersezione con via Giussana sarà inserito uno scatolare 2,5x2,5 predisposto alla realizzazione di un percorso ciclopedonale che sarà costruito a cura del comune di Zelo; lungo il tracciato, inoltre, sono previsti due incroci a raso con strade bianche interpoderali preesistenti.
Per quanto riguarda invece il sistema idrico il superamento dell'infrastruttura avviene tramite canali/tombini, la totale funzionalità dello stesso sarà garantita a opera finita.
TEEM ritiene che quest'opera rappresenti un'importate risposta alla domanda di mobilità della zona e inoltre che lo spostamento dei flussi di traffico sulla variante possa rappresentare un fattore positivo dal punto di vista della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico. Tale fattore positivo è tuttavia controbilanciato dall'aumento dei passaggi di veicoli nell'area poiché tale opera rappresenterà un nuovo polo attrattore per il traffico che si riverserà sulla S.P.16.
L'impatto sul paesaggio agricolo si concretizza nella sottrazione e nella frammentazione di suolo agricolo e nella creazione di terreni agricoli interclusi tra la variante e l'abitato. Per stessa ammissione di TEEM, la variante inciderà negativamente sul quadro di riferimento paesaggistico percepito dai nuclei abitati interferiti.

Alessio Paluello

INCONTRO TEEM, PAULLESE, M3

Chiediamo il rispetto dell'accordo di programma e che il progetto per la realizzazione della M3 predisposto e finanziato nel 2009 diventi realtà.
L'Accordo di programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano ed il potenziamento della viabilità dell'Est Milanese e Nord Lodigiano era stato fatto tra il Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Lodi, CAL S.p.A., ANAS e rappresentanti dei Comuni.
Tale accordo prevedeva, tra le altre cose, alcune opere sul nostro territorio e, precisamente, la variante alla strada SP16 e la rettifica sempre della SP16 in località Muzzano: la prima opera consisteva nella realizzazione della nuova circonvallazione sul lato Ovest di Zelo Buon Persico, mentre la seconda nella riqualificazione del tratto di strada di Muzzano dove è previsto il passaggio della TEEM.
Oltre a tali opere per la mobilità su gomma erano previsti all'interno dell'accordo, nello specifico all'articolo 9, gli interventi sulle linee ferroviarie e metropolitane, tra cui il prolungamento della linea Metropolitana M3 da San Donato a Paullo/Zelo.
Oltre alle intenzioni di realizzo delle varie opere, le parti si impegnano - è quanto si legge in calce all'articolo 9 - a fare quanto necessario affinchè le opere relative al sistema ferroviario e metropolitano, trovino la loro attuazione in coerenza dei tempi di realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.
Qui, ovviamente, non si vuole fare un processo politico, anche perché gli intestatari di questo accordo di programma vedeva tra le firme personaggi di Centro destra e Centro Sinistra, da Di Pietro a Formigoni, da Penati a Felissari; tuttavia ciò che manca è la serietà con cui vengono affrontate le opere di rilevanza nazionale in Italia e come i piccoli comuni come Zelo Buon Persico vengono abbandonati senza una pianificazione, una programmazione delle azioni da intraprendere per rendere meno doloroso l'impatto ambientale che si sta verificando in un territorio che ha sempre rappresentato un polmone rispetto alla Metropoli Milanese.
Queste considerazioni sono emerse all'interno del dibattito tenutosi al Centro Anziani ed organizzato dal PD Zelasco in cui, tra gli altri, hanno anche partecipato il Sindaco di Zelo, Angelo Madonnini e Il Sindaco di Paullo, Federico Lorenzini. Essi hanno fatto appello all'unione tra i Comuni quale unica arma per fronteggiare il silenzio da parte delle Istituzioni sul tema della mobilità alternativa a quella su gomma, ormai rimasta l'unica intrapresa, abbandonando le contrapposizioni politiche che hanno caratterizzato l'ultimo ventennio.
Ormai il tema della mobilità su ferro è sempre più sentito dai cittadini, tanto che comitati spontanei sempre più numerosi si stanno muovendo per la raccolta di firme, con dibattiti pubblici e con iniziative per sensibilizzare sia l'opinione pubblica che le Istituzioni.
"L'hanno fatto senza clamore, da semplici cittadini che credono in un'idea, in un progetto che va fatto crescere dal basso come espressione di tutto un territorio" spiegano da Legambiente.
Nell'ultimo periodo sono proseguiti gli incontri sul territorio per sensibilizzare gli abitanti dell'asse Paullese ad aderire alla petizione.

G.Paolo Lizzi

Carrefour express

ORARI CONTINUATO
TUTTI I GIORNI

NOVITÀ

Da Lunedì a Sabato
dalle 8.30 alle 19.30
Domenica
dalle 8.30 alle 12.30

Ampio assortimento
di prodotti per ciliaci.

CONSEGNA A DOMICILIO
(Gratuita per spese
superiori a 40€)

Zelo Buon Persico

Via Cassanello ang. S.P. Paullese Tel. 02.90658553
Facebook: Carrefour zelo

INTERVISTA AL VICESINDACO ALESSI



Dott. wGiuseppe Alessi Vicesindaco di Zelo da Giugno 2014

Oltre al Sindaco, abbiamo intervistato anche il Vice Sindaco Giuseppe Alessi, a cui abbiamo chiesto operativamente come stanno andando i lavori, i controlli che si stanno facendo ed il rapporto con TEEM.

Buongiorno Assessore Alessi, la parte difficile nella realizzazione di un'opera è rappresentata dal controllo che si deve fare per essere certi che i lavori vengano portati a termine nei modi e tempi dovuti, ed a riguardo la redazione voleva porle alcune domande.

1) Quando nasce il progetto TEEM e perché è stata necessaria la realizzazione di una seconda circonvallazione?

Il progetto risale al 2003. Noi, all'atto d'insediamento, abbiamo cercato fin da subito di apportare quei correttivi necessari a ridurre gli effetti negativi sul territorio zelasco di questa grande autostrada. Proprio la circonvallazione, che verrà completata nei prossimi due mesi, servirà a dar respiro al traffico e quindi ci auguriamo possa consentire un minore impatto del passaggio dei veicoli sull'abitato.

2) Come vengono monitorati gli avanzamenti dei lavori?

Quotidianamente, o quasi, noi eseguiamo dei sopralluoghi. Il consigliere Sergio Groppaldi, io stesso, o i nostri tecnici teniamo contatti costanti con i responsabili di cantiere. Naturalmente la polizia locale esegue invece verifiche sulle condizioni di sicurezza della viabilità, tenendo conto delle segnalazioni che riceviamo, anche da parte dei nostri cittadini. Spesso non è facile il confronto, perché chi esegue i lavori, non coincide con chi quelle opere le ha commissionate.

3) Quali sono state le criticità progettuali che sono emerse e come sono state affrontate?

Noi abbiamo individuato due lacune progettuali. Mi spiego meglio: ci sono dei "pezzi" di ciclabile sfuggiti alla progettazione, nel senso che non se ne prevedeva la realizzazione. Siamo corsi ai ripari per rompere l'isolamento di via Giussana e via Dante, che sarebbero rimaste in alcune zone completamente isolate per ciclisti e pedoni. La giunta ha presentato una richiesta ufficiale a TEEM per realizzare alcuni interventi migliorativi. Non un tentativo campato in aria, ma concordato con gli stessi tecnici e responsabili di cantiere dopo vari sopralluoghi eseguiti a Zelo.

4) Oggi, tuttavia, ci sono stati innegabilmente vari disagi per il protrarsi del cantiere…

Assolutamente sì e noi siamo vigili. Anzitutto c'è una questione puramente viabilistica, con deviazioni, chiusure delle strade e tutto ciò che comporta. Noi, interveniamo tramite ordinanze, cercando di ridurre – per quanto possibile – i disagi. Ci siamo interessati poi della illuminazione e della pulizia delle strade: abbiamo fatto richieste scritte a TEEM, telefonate, fatto intervenire la polizia locale. Dei risultati li abbiamo ottenuti: il problema è stato risolto con la posa di due fari tra via Dante e l'ex viale Europa.

5) A quando la fine dei lavori?

La prima considerazione che va fatta è che la tangenziale Est Esterna dovrebbe essere consegnata per maggio. Bisognerà avere pazienza invece per le opere compensative che peraltro sono in ritardo: l'esempio è la strada provinciale 16 che doveva essere riaperta prima a gennaio, posticipata al 28 febbraio e adesso, si spera definitivamente, al 31 marzo.







INTERVISTA AL SINDACO DI PAULLO LORENZINI

Gentilissimo Sindaco, queste sono le domande:

1) Siamo agli inizi di un cambiamento radicale della mobilità su gomma e i nostri territori subiranno delle trasformazioni che potrebbero rivelarsi anche positivi sotto certi aspetti. Quali saranno secondo lei le criticità e le opportunità che potranno essere apportate dalla realizzazione della TEEM?

Partiamo dalle criticità, che sono tante, e per le quali le amministrazioni comunali tra cui Paullo si sono battute. È indubbio che TEEM ha un impatto devastante per il nostro territorio; l'autostrada attraversa zone che sono sempre state considerate dei piccoli gioielli paesaggistici per i nostri abitanti, per i fruitori delle "domeniche fuori porta", nonché aree economicamente importanti per gli agricoltori. Per un paullese prima fra tutte la zona di Villambrera, primo nucleo storico di insediamento della comunità di Paullo. A questo punto, è nostro dovere far sì che la nuova conformazione del territorio caratterizzata dalla presenza di TEEM porti almeno qualche beneficio alle nostre comunità. Paullo, Zelo, e i Comuni vicini devono darsi una vocazione all'interno di un contesto urbano e istituzionale mutato: la Città metropolitana di Milano e il diverso assetto delle ex province ci interrogano su "cosa vogliamo essere", su quale ruolo ha e potranno avere il sud est milanese e il nord lodigiano rispetto ai nuovi contesti, partendo da ciò che siamo, ovvero un'area in cui la presenza produttiva e industriale si sposano con un territorio ancora fortemente agricolo, un polmone verde importante per tutta la Città Metropolitana. Dovremo essere in grado di assumere un ruolo di riferimento che non ci releghi ad essere zona "sfruttata" per il passaggio da e verso la metropoli, ma zona di rilevanza e portatrice di interessi per i quali valga la pena soffermarsi, in riferimento al lavoro, agli interessi economico, ambientale e culturale.

2) E' cosa ormai nota che tra le due amministrazioni di Zelo e Paullo ci sono ottimi rapporti, e la possibilità di realizzare qualche progetto comune. Si potrà pensare di realizzare un P.L.I.S. (Parco di interesse sovra comunale) per mitigare l'impatto ambientale che la TEEM ha procurato sui nostri territori?

È un dovere istituzionale di chiunque amministri con responsabilità e in rappresentanza di tutti i cittadini collaborare con le amministrazioni comunali vicine, e in questo ho trovato terreno fertile a Zelo così come in altri Comuni. Tutto ciò non può fare che piacere, e non era affatto scontato; è il segno di una maturità nuova della politica, oggi tanto più criticata (a volte a ragione), ma che forse è più consapevole che gli steccati ideologici fanno parte di un'altra era, dei bisonti della partitocrazia spesso interessati alla salvaguardia dei loro ruoli. L'interesse di Paullo a collaborare con Zelo ai fini della tutela ambientale e paesistica c'è sicuramente e potrà essere ulteriore volano di quella vocazione territoriale a cui accennavo prima.

3) Abbiamo ascoltato recentemente un suo appello all'incontro che c'è stato a Zelo sul tema della viabiltà TEEM-M3-Paullese, in cui chiedeva la partecipazione dei cittadini per un obiettivo comune, quello della sensibilizzazione delle istituzioni sulla questione M3; come possiamo convincere il cittadino a mobilitarsi e soprattutto a chi devono fare riferimento?

Il tema della M3 è importante quanto delicato; non nascondiamo a nessuno, tantomeno ai cittadini, che oggi è un momento difficile per un investimento di Governo, Regione e Città Metropolitana sulla metropolitana. Tuttavia il raggiungimento del risultato è dipendente da diversi fattori, primo fra tutti la visione futura che le istituzioni hanno delle città metropolitane e delle reti di mobilità strategiche attorno ad esse. A queste deve affiancarsi però una voce unanime e il più possibile forte di tutti i cittadini che chiedono alle istituzioni di orientare le loro scelte verso ciò in cui credono fortemente. Abbiamo aderito come Comuni all'appello di Legambiente, e invitiamo tutti i cittadini a farlo firmando nei nostri Comuni o sul



Federico Lorenzini Sindaco di Paullo

sito prolungalametro.it. Alcune battaglie sono lunghe, ai cittadini chiediamo la pazienza di affiancare i loro amministratori e perseverare, solo insieme potremo un giorno farcela.

4) Nel passato i cittadini di Zelo e Paullo erano divisi da culture e modi di pensare diversi, probabilmente legate ad avvenimenti e personaggi che le nuove generazioni nemmeno conoscono. Il suo appello era diretto ai cittadini di Zelo e Paullo non solo per la questione TEEM, ma probabilmente per un concetto più profondo di società civile; cosa può dirci in merito?

I campanilismi sono positivi quando sono l'espressione dell'affetto, del senso di appartenenza alla propria comunità e anche della goliardia, se diventano motivo di divisione sono ottusità provincialistica e ignoranza. Il mio appello all'unione sui temi di interesse comune era rivolto ai cittadini come a tutte le forze politiche. Paullo e Zelo hanno molto in comune e non potrebbe che essere così, data la vicinanza e lo scambio di popolazione avvenuto negli anni anche tra i due Comuni. Sono convinto che non solo su TEEM abbiamo molto lavoro insieme da fare. Le amministrazioni comunali hanno iniziato nei mesi scorsi a condividere ad esempio il segretario comunale, il dirigente dell'ufficio Attività Produttive, e ciò potrà proseguire su servizi, contratti e tutto ciò che porta ad efficienza, risparmio per i cittadini, qualità.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Per info e costi, rivolgiti a:
Silvana Meliti
Tel.3394722885
Donatella Suardi
Tel. 3383343078
Gianpaolo Lizzi
Tel.3881038237

Se vuoi,
puoi scriverci,
possiamo pubblicare
la tua
informazione:
vivizelo.info@gmail.com
vivizelo.inserzioni@gmail.com

E-MAIL DELLA REDAZIONE

vivizelo.info@gmail.com

RUBRICHE

vivizelo.storia@gmail.com
vivizelo.cultura@gmail.com
vivizelo.salute@gmail.com
vivizelo.astrologia@gmail.com

Scriveteci per informazioni, domande, richieste!

TEEM UN'OPERA UTILE?

Vi sarete certamente accorti che il nostro territorio comunale è stato pesantemente occupato dai cantieri previsti per la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano (TEEM) e dalle sue opere connesse. Oltre 2 miliardi di euro, è questo il costo della Tangenziale Esterna Milanese, infrastruttura autostradale che fa parte delle grandi opere legate a Expo 2015.

Le criticità emerse dalla realizzazione di quest'opera sono state più volte oggetto di discussione tra l'attuale amministrazione ed i responsabili dei cantieri. Immediatamente, dal sempre attivo consigliere comunale geometra Sergio Groppaldi, sono stati evidenziati alcuni errori commessi da TEEM durante la realizzazione delle opere sul nostro territorio e, con lo spirito giusto, li ha affrontati. Per meglio capirci basti pensare alla deviazione tra la Via Dante e Viale Europa nella quale non è stato previsto il marciapiede oppure, sempre sul tratto da Viale Europa verso la Via Dante, all'interruzione della pista ciclabile ed ancora alla mancanza di un passaggio per l'attraversamento della nuova tangenzialina di Zelo sulla Via della Giussana, quella che porta ai maneggi. Una richiesta di variante è già stata presentata a TEEM con relativo progetto di sistemazione.

Con tutto quello che Zelo sta subendo, TEEM ci fa passare l'autostrada A58, perché si tratta di autostrada, come un'opera indispensabile, anche se sembra destinata ad avere un avvio simile alla più nota Bre-Be-Mi, dove si vedono, postati su Facebook, video in cui dei ragazzini giocano a pallone sull'opera che doveva rappresentare, come la TEEM, la via di un cambiamento positivo per le attività produttive e commerciali della Lombardia.



E così non interessa dove l'autostrada dovrà passare, se sarà realizzata senza rispettare i siti produttivi e/o storici del nostro Territorio come la cascina Regazzetti o Villambrera oppure il parco della Muzza dove una mastodontica opera viabilistica sovrasta quello che era un luogo in cui le famiglie con i propri figli percorrevano in bicicletta le vie che costeggiano il canale Muzza o dove, i più sportivi, praticavano lo Jogging o dove semplicemente si passeggiava per assaporare le bellezze che un ambiente come quello del parco agricolo può offrire. Oggi ci fanno vedere immagini di famiglie su future piste ciclabili, ma che di futuro non c'è nulla poiché quelle immagini rappresentano ciò che c'è in questo momento; anzi pretendono che quei percorsi passino sotto viadotti di 30 metri di larghezza sorretti da piloni che sembrano obelischi dall'impatto ambientale molto negativo. E non interessa nemmeno dove sarà deviata la nuova via di collegamento tra Zelo e Paullo che taglierà fuori, di fatto, il polo artigianale zelasco: una circonvallazione realizzata come una mini-autostrada con svincoli sulle rotatorie che assomigliano di più ad un'uscita di casello autostradale piuttosto che ad una circonvallazione di paese.



Certo è che il nostro territorio subirà una modifica pesante dal punto di vista economico-sociale, dove l'autostrada e la tangenziale faranno da cornice ad una Zelo sfregiata da un'opera costruita in barba ai cittadini che hanno investito il loro futuro in una zona rurale dove gli ampi spazi verso Lodi garantivano una maggiore vivibilità.

Ma oramai sono passati i tempi per pretendere qualsiasi cosa e le amministrazioni che si sono succedute dal 2003, anno in cui sono iniziate le discussioni in merito alla realizzazione della TEEM, al 2013, anno in cui cessavano i termini per la presentazione delle osservazioni sull'opera, non sono intervenute.

I cantieri sono avviati e le polemiche servono ormai a poco. L'opera, così come concepita, verrà ormai realizzata e nemmeno sulle opere connesse che verranno realizzate sul nostro territorio ci si potrà opporre; si potrà invece vigilare sul rispetto delle normative e sulle possibili speculazioni edificatorie dove, in futuro, i palazzinari la potrebbero fare da padrona.

G. Paolo Lizzi

CONSORZIO DEI VIGILI

Adesione di Zelo all'Unione Nord Lodigiano

L'Unione del Nord Lodigiano ha sede a Montanaso Lombardo ed ha come Presidente il dott. Fazzi Giovanni, già sindaco del comune di Merlino dal 2009.
La volontà del nostro comune è di offrire un servizio di sicurezza adeguato alla popolazione poiché le sole forze di Zelo non bastano per i troppi abitanti.
Il contingente attuale del nostro paese è composto di cinque elementi su una popolazione di circa 7300 abitanti.
Con l'ingresso nell'Unione nessuno dei nostri elementi di polizia-locale verrà demansionato, non ci saranno decurtazioni sugli stipendi o aumenti nel carico di lavoro, il tutto sarà gestito dell'amministrazione dell'Unione.
L'intero corpo di polizia locale di Zelo e dei paesi aderenti all'Unione, Tavazzano con Villavesco, Cervignano d'Adda, Casalmaiocco e Merlino, agirà sotto le direttive del comandante Spelta.
L'obiettivo che i comuni si sono posti per tutelare la sicurezza dei cittadini è di garantire il terzo turno, quello serale, su tutto il territorio dell'Unione nord lodigiana.
Per riuscire in questa impresa servono mezzi e uomini che i singoli comuni non possiedono e che anzi sono sempre più vicini a perdere, per questo motivo la decisione di creare l'Unione diventa espressiva poiché offre la possibilità di creare servizi di livello superiore e più efficienti.
L'ingresso nell'Unione ha avuto il costo di circa 41 euro a cittadino, cifra che non si allontana di molto dall'attuale spesa per la sicurezza, ma la questione economica non è stata prioritaria, si è preferito guardare, per una volta, al cittadino e alla sua sicurezza.



Quello che non sappiamo sulla polizia locale

È opinione comune che le funzioni dell'agente di Polizia Locale siano limitate alla viabilità e alla regolazione del traffico.
La Polizia Locale è invece investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività. Nella gran parte dei casi il lavoro della Polizia Locale si realizza in stretta collaborazione con altre Istituzioni; ciò rende ancora più difficile, per il cittadino comune, averne un quadro d'insieme.
Ecco in sintesi i principali campi di intervento:
- Regolazione del traffico
- Prevenzione e accertamento delle violazioni nella circolazione stradale
- Rilevazione degli incidenti stradali
- Servizio rimozione veicoli
- Interventi per i rumori molesti
- Servizi di scorta e di rappresentanza
- Controlli e repressione degli illeciti riguardanti il commercio fisso e "ambulante"
- Controlli sulle licenze, le iscrizioni in registri
- Approvazioni e in genere tutte quelle attività che necessitano di autorizzazione (viabilità-commercio)
- Svolgimento di verifiche per conto del Servizio Anagrafe, degli uffici giudiziari, di altre Istituzioni pubbliche
- Consegna ai cittadini di atti di notifica
- Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio
- Vigilanza sull'applicazione delle leggi a tutela dell'ambiente e della sua salubrità
- Controllo e tutela degli animali
- Attività di aiuto e tutela alle fasce "deboli" della popolazione
- Vigilanza durante periodi elettorali.

Ilaria Ganvi



INFORMAZIONI

Si comunica che dal 1° gennaio 2015 il servizio di POLIZIA LOCALE è svolto dall'Unione Nord Lodigiano con i seguenti riferimenti:

Contatti
Pronto intervento: tel. 0371688210
Fax: 0371688201
E-mail: unione@unionenordlodigiano.it

Apertura ufficio
Sabato: 9.30/11.00 via Carducci n.2 - Zelo Buon Persico
da Lunedì a Sabato: 9.00/12.00 via Paullese n.6 - Montanaso Lombardo

PER LA LETTURA AI BAMBINI DAL PRIMO ANNO DI VITA

Il progetto nazionale Nati per Leggere, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino, ha l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita soprattutto all'interno della famiglia.
A partire dal 2000, anno del suo avvio in Italia, il progetto coinvolge un numero sempre maggiore di persone che a titolo professionale e volontario si riconoscono nei seguenti obiettivi:
• Contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.
• Favorire lo sviluppo di servizi per l'infanzia che con professionalità, spazi e materiali adeguati, valorizzano e sostengono il ruolo dei genitori nel percorso di crescita dei bambini.
• Offrire a tutti i bambini, attraverso l'esperienza della lettura, l'opportunità di crescere in ambienti ricchi e stimolanti per il loro sviluppo cognitivo e relazionale.



Care mamme e cari papà desideriamo comunicarvi che nelle biblioteche e negli ambulatori pediatrici del nostro paese, in collaborazione con l'Associazione Genitori il Girotondo presso il Centro Prima Infanzia, l'avventura di Nati per Leggere continua: il progetto di promozione della lettura ai bambini in età prescolare vede impegnati sullo stesso fronte pediatri e bibliotecari per condividere con i genitori la convinzione che la lettura ad alta voce e l'uso dei libri fin dai primi mesi di vita fa bene ai nostri bambini e li aiuta a crescere.
È un'esperienza che accresce il piacere di stare insieme, alimenta il legame affettivo tra piccoli e grandi e, come numerosi studi scientifici dimostrano, stimola curiosità e fantasia, arricchisce il linguaggio, accresce la sicurezza di sé e anche il desiderio di apprendere.
Quindi facciamo qualche pausa nella routine frenetica della vita quotidiana, prendiamo in braccio il nostro piccolo e, dimenticando tutto il resto, immergiamoci insieme fra le pagine di un libro offrendogli il calore del nostro abbraccio e della nostra voce.
Per rendere questa esperienza davvero incisiva e indimenticabile non bastano però un adulto che legge e un bambino che ascolta….ci vogliono delle storie, tante storie. Per ottenere l'effetto magico non basta una storia o un libro qualsiasi, ci vogliono belle storie e libri di qualità.
I libri si trovano nelle biblioteche pubbliche della vostra città e presso il CPI, o nelle librerie, dove potrete trovarne tanti da sfogliare e portare a casa!
Non ci resta che augurarvi buona lettura e buon divertimento!!!

Associazione Il Girotondo

Il giardino di Gianfranco



Si eseguono lavori di giardinaggio
Potature alberi e siepi
Sistemazione manto erboso

per informazioni tel 02 9065 9886

TUTTO PER I TUOI ANIMALI
Cani MINIZOO Gatti - Roditori Mammiferi
TOILETTATURA
Pensione anche a domicilio
Via Milano, 52/b PAULLO - MI



Tel. 0290633101
Cell. 338 49 23 981

AL FILO D'ARGENTO PER STARE IN FORMA

Da circa 5 anni il progetto “Salute nel Movimento” diffonde, negli amici di Zelo e non solo, lo spirito e la voglia di prendersi cura del proprio corpo attraverso il movimento. Come ormai noto il movimento, in tutte le sue forme, svolge un ruolo rilevante per la salute dell’individuo, se ne parla ovunque, dai programmi in tv, radio o internet, dai medici specialisti, dai progetti che vengono strutturati negli ospedali ai gruppi di cammino.

Qualche anno fa l’attività motoria era vista solo con lo scopo del dimagrimento, miglioramento dell’aspetto fisico rendendolo longilineo e magro o un’attività che potevano fare solo i giovani.

Per fortuna oggi i messaggi che vengono trasmessi sull’importanza dell’attività motoria sono diversi e non paragonabili alle attività di routine che svolgiamo giornalmente come le pulizie domestiche, correre per la spesa portando pesi che sono superiori alle capacità fisiche ecc.

Fatta questa premessa è quindi consolidato che muoversi è salute per il nostro vivere, il nostro corpo e' costruito per muoversi: nessun nemico è quindi più insidioso della vita sedentaria. Non meno importante è il ruolo della comunicazione e socializzazione che fanno respirare l’altro importantissimo motore: la nostra mente.

Il messaggio che desidero trasmettere, con la consapevolezza di chi da anni svolge con passione e serietà questa attività, è che il Movimento è salute sempre in base alle proprie capacità, l’importante è volerlo!

Il progetto “Salute nel Movimento” prosegue presso il 1°piano del centro Filo d’argento nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 11.30 , lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 18 alle 19,mentre il mercoledì ed il venerdì dalle 10.30 alle 11.30 si svolge un corso speciale, strutturato per chi ha particolari problemi motori.

In sede di inizio corso di stilerà il programma in base alle esigenze del singolo utente. Infine per chi volesse svolgere un corso particolare, dove il connubio tra un allenamento aerobico, esercizi di tonificazione, resistenza e forza trovano la loro sintonia, dovrà venire il giovedì dalle 19 alle 20.

Detto questo vi aspetto numerosi con tanta voglia di star bene e in forma.

Per qualsiasi chiarimento o informazione chiedere di Antonella.

A presto!!!

KUNG FU ZELO BUON PERSICO

Intervista al Dott. Marco Costa Istruttore di Kung Fu della scuola Il Tocco del Drago

1) Oggi sono sempre di più i casi di bullismo, potrebbe una disciplina come il Kung Fu, con le sue regole, aiutare i ragazzi a smorzare un temperamento troppo aggressivo?

Premetto che il Kung Fu è un'arte marziale a tutti gli effetti come tante altre già note. Una frase che porto sempre con me è: "Non esistono cattivi allievi ma esistono solo cattivi Maestri!". I Maestri non sono soltanto quelli di arti marziali ma anche i genitori, gli educatori, gli insegnanti e tutti coloro che si prefiggono di essere guide per i nostri ragazzi. Il cosiddetto bullismo è un fenomeno che nasce quando i ragazzi hanno come esempio cattivi "Maestri".

Spesso dietro il bullismo si nascondono delle fragilità impensabili. Il Kung Fu sicuramente aiuta a smorzare il temperamento aggressivo ma solo nel momento in cui lo stesso Maestro è un mite.

Poi tutto l'aspetto disciplina, rispetto delle regole, l'aiuto reciproco sono un contorno importante e molto influente per costruire un carattere non aggressivo ma direi più determinato e sicuro.

2) Ci sono tanti bambini, ragazzi e adulti che partecipano ai tuoi corsi e tu riesci a gestire sempre tutto da solo. Da dove nasce questa passione che ti ha portato a fare del Kung Fu, un tuo stile di vita?

Ai miei allievi dico sempre e lo dichiaro ad alta voce che il Kung Fu per me è come l'aria che respiro e come il sangue nelle vene. Se non ci fosse sangue e aria nel mio corpo morirei quindi... Il gestire da solo è relativo perché sono convinto che l'insegnamento più grande è quello di un allievo verso il proprio Maestro ovvero che è l'allievo che insegna al Maestro come insegnare. Starà poi a quest'ultimo gestire il tutto. Sicuramente è molto impegnativo ma io mi diverto tantissimo.

3) In quanti anni un allievo può raggiungere un discreto livello di pratica del Kung Fu?

La nostra scuola di Kung Fu è strutturata in modo tale che il programma di studio sia ben diluito e di facile apprendimento. Chi la fa da padrone è certamente l'impegno. Infatti alcuni allievi, grazie all'impegno profuso, raggiungono discreti risultati già in pochi mesi. Ma ripeto questo è relativo perché ognuno di noi è diverso e va rispettato per questo. L'importante è raggiungere comunque l'obiettivo.

4) Ai ragazzi che non hanno ancora trovato uno sport che li soddisfi, quali motivazioni potresti dargli per orientarli verso la pratica del Kung Fu?

Le chiacchiere stanno a zero.

Non sono un commerciante e non vendo



un prodotto. Quando qualcuno mi chiede delle informazioni, io gli dico di venire a provare una lezione. Il Kung Fu poi farà il resto. E' talmente sincero che o lo ami o fai qualcos’altro. Una volta partiti poi si affronteranno i vari orientamenti.

5) Un'ultima domanda di carattere generico: Il Kung Fu è una disciplina adatta a tutti e a tutte le età?

Assolutamente sì. L'abilità del Maestro è quello d renderlo accessibile a tutti. E' vero che facciamo anche agonismo ma è comunque pur sempre per chi ci si vuole dedicare, altrimenti la pratica è puramente personale e di crescita.


Acop Zelo


All'Oratorio


All'Oratorio


All'Oratorio





Concerto Di Natale Della Banda Di Zelo



Eventi a Zelo


Festa all'Oratorio


La Befana a Zelo


Mercatini a Zelo

Marcia della Pace


Marcia della Pace.



Premiazione della Banda di Zelo


Marcia della Pace


Mitici Angioletti


Tutti in Piazza


Festa in Piazza


Piazza Italia


Mercatini in Piazza Italia



ASD Zelo CO5 campioni CSI


Giochi all'Oratorio.

I Pescaluna



Premiazione della Banda di Zelo..



Festa in Piazza


Festa della Befana



Carnevale all'Oratorio.



Premiazione della Banda di Zelo.


Mitici Angioletti


Mitici Angioletti


Mitici Angioletti


Festa in Piazza.

SERVE PIÙ PARTECIPAZIONE

Se andassimo a rivedere i programmi elettorali delle elezioni comunali del 2014, troveremmo che tutte le liste si davano l'obbiettivo di “promuovere la partecipazione”. Nel tempo che è trascorso dalle elezioni, mi pare che le assemblee pubbliche realizzate siano state due: una promossa sul tema dei rifiuti dalla lista “Adesso Zelo” (che il PD ha sostenuto); la seconda svolta dal PD sul tema della Paullese, della TEM e del Metrò, alla quale ha partecipato il Sindaco Madonini, alcuni componenti della Giunta, nonché i Sindaci dei Comuni limitrofi, i cittadini e altre forze politiche. Gli incontri pubblici sono importanti perché sono un impegno per chi li promuove a prepararsi, a studiare un problema e le sue soluzioni, a fare proposte concrete. E sono un'occasione anche per i cittadini ascoltare altre opinioni, intervenire e trovare, possibilmente, intese comuni. La partecipazione può essere promossa dai partiti, dalle Associazioni, ma anche dall'Amministrazione comunale, sia perché coinvolgendo i cittadini li informa su come si affrontano i problemi dimostrando in tal modo il massimo di trasparenza; sia perché i cittadini possono offrire valutazioni e suggerimenti utili a partire dalla loro esperienza. Proviamo a tradurre questi criteri con progetti in corso. Sulle due questioni più importanti, il nuovo plesso scolastico e la zona di espansione urbanistica verso Casolate legata al tema degli impianti sportivi, nessun incontro pubblico è stato tentato. Non solo: non è stato nemmeno coinvolto il Consiglio comunale. Si vuol rimediare? Altro esempio: un tema fortemente sentito dai cittadini è l'ordinaria gestione del nostro Paese: viabilità, fermate autobus, strade e buche insopportabili, punti poco illuminati, arredo urbano (l'entrata a Zelo dalla Paullese è penosa). Sappiamo che le risorse finanziare sono limitate: ci vuol molto, in un incontro pubblico, a dire: “non abbiamo i soldi per fare tutte queste cose, decidiamo insieme “quale sia la cosa più urgente?” E così vale anche per iniziative “minori”: quella surreale di attribuire una porzione del Parco Miglioli a un privato per un “servizio di lavaggio cani” (che si può fare su un area privata) o quella dello spostamento del mercato.
Mi sembra che siamo rimasti “soli” a promuovere partecipazione: come sulla “Casa dell'acqua”, (abbiamo raccolto centinaia di firme) con le assicurazioni della Giunta comunale che “si farà”. Quando? Le case dell'acqua fatte dagli altri Comuni prevedono convenzioni gratuite o, al massimo, una spesa di 10 mila euro. (la Casa dell'acqua, sì, avrebbe senso farla in un'area pubblica.....). Dobbiamo promuovere una sottoscrizione? I rilievi critici (come questo) possono non piacere, ma anche correggere e migliorare il corso dei lavori. Il “fai da te” i problemi li elude e li rinvia, ma poi “scoppiano”

Vincenzo Cardellino, portavoce Circolo PD Zelo B.P.

IL NUOVO POLO SCOLASTICO

Sono solo passati 60 giorni dalla presentazione del progetto del nuovo Polo Scolastico e si è già concretizzata la parte più difficile dell’opera: il finanziamento.
La Regione Lombardia, attraverso il Bollettino Ufficiale, dichiara di aver approvato, con Decreto del 16 febbraio 2015 - n. 1111, la graduatoria per l’ottenimento dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica. Zelo Buon Persico, attraverso la Giunta guidata dal Sindaco Angelo Madonini, non ha perso tempo, non ha voluto nemmeno rischiare un minuto di più di quello che si erano prefissati e, soprattutto, quello che era indicato nel bando approvato con d.g.r. 19 settembre 2014, n. 2373. I tempi erano ristretti. Il lavoro era tanto e non bisognava farsi scappare questa opportunità. Zelo si è fatta trovare pronta come non mai e, con scatto felino, ha agguantato quello che potrebbe rappresentare l’ultimo treno di passaggio per la realizzazione del nuovo polo scolastico. Così è stato, il lavoro è stato ripagato e possiamo dire con un largo margine operativo, considerato che Zelo si è posizionata 2° a pari merito con Sant’Omobono Terme nella valutazione all’interno della graduatoria con un punteggio di 63.000 punti (l’ultimo ad essere riuscito ad entrare in graduatoria ha ottenuto 8.501 punti). Il finanziamento ottenuto è stato di ben oltre 2.200.000€ ed è così suddiviso: 880.000€ attraverso un finanziamento a fondo perduto, mentre la restante quota di 1.320.000€ potrà essere restituita attraverso una rateizzazione che potrà durare anche 30 anni. Il resto dell’intero importo potrà tener conto anche dei ribassi d’asta e la differenza tra il costo totale e il finanziamento ottenuto da Regione Lombardia è rappresentata dalla quota che questa amministrazione ha già stanziato per la realizzazione della nuova scuola. Cosa dire altro... Forza ragazzi che si apre il cantiere in perfetto orario!

G.Paolo Lizzi



EVENTI ZELASCHI CON LA PROLOCO

Cari concittadini, come saprete da settembre 2014 si è costituita a Zelo Buon Persico l'associazione Pro Loco. La Pro Loco, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni radicate nel nostro territorio ha finalità di promozione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali, enogastronomiche del nostro territorio al fine di promuoverne una crescita sociale.
Nella prospettiva di creare dei momenti di aggregazione e socializzazione per il nostro paese abbiamo presentato all'amministrazione comunale il seguente programma di eventi per l'anno 2015.
Il primo evento pubblico di quest'anno è stata la Festa dell' Epifania. Il 6 gennaio 2015 abbiamo organizzato, in collaborazione con gli hobbisti di Zelo ed il coro de "I Mitici Angioletti" una giornata di festa in piazza Italia in cui abbiamo allestito il nostro stand. Nel pomeriggio la giornata è stata allietata con il concerto del coro dei Mitici Angioletti di Zelo che per l'occasione hanno festeggiato anche il loro 15 anniversario.
La festa dell'Epifania ha concluso per noi le festività natalizie del 2014 che si erano aperte con la bellissima serata dedicata a Santa Lucia animata dai bambini di Zelo che hanno atteso l'arrivo di Santa Lucia con il suo asinello che ha distribuito gratuitamente caramelle a tutti i presenti.
Il 21 marzo abbiamo organizzato una cena sociale presso il centro anziani "Filo d'argento" di Zelo che gentilmente ci ha ospitati; abbiamo organizzato una serata dedicata al dialetto ed ai sapori della nostra terra, allietati da canti, detti e poesie lodigiane possiamo assaporare una cenetta a base di prodotti tipici lodigiani.
Nel mese di aprile organizzeremo la sagra della frittata che sostanzialmente aprirà gli eventi per la "bella stagione" del 2015. Serate danzanti accompagnate da buon vino e qualche salamella alla brace. Per il mese di maggio abbiamo in programma l'organizzazione di una fiera enogastronomica che promuova i prodotti tipici del nostro territorio.
In collaborazione con l'associazione AVIS di Zelo Buon Persico, che ci ha contattati, nel mese di maggio che tradizionalmente il nostro paese dedica allo sport abbiamo in programma una corsa podistica non competitiva con circuiti per tutte le età che ci introdurranno all'interno del nostro bellissimo Parco Adda Sud.
E finalmente arriviamo al periodo estivo con l'Estate Zelasca: con diverse iniziative a tema (sagra dell'anguria, sagra della pannocchia) allieteremo anche con serate danzanti i fine settimana dei mesi di giugno e luglio. Due giorni tra Giugno e Luglio saranno dedicati alla fiera dei vecchi mestieri e dei vecchi giochi nel borgo di Casolate
Con una giornata dedicata alla degustazione dei risotti, ne prepareremo anche alcuni con il fungo chiodino, prodotto tipico della nostra terra, allietando così il periodo autunnale
Le festività natalizie del 2015 si apriranno con la riproposizione della Festa di Santa Lucia, a seguire il concorso per la miglior luminaria; si concludendo con la Festa dell'Epifania e l'arrivo dei Re Magi a Zelo Buon Persico.
Le iniziative che abbiamo in programma sono tante ed abbiamo bisogno della collaborazione di tante persone. Se pensi di poterci dare una mano nella preparazione degli eventi oppure se vuoi proporre nuove iniziative siamo ben lieti di accoglierti.

Iscriviti anche tu alla Proloco e ci aiuterai a realizzare gli eventi futuri, ti aspettiamo anche per far parte attiva della nostra squadra aiutandoci ad organizzare e realizzare tutti i nostri progetti per Zelo - info ed iscrizioni presso Cristina Locatelli - Immobiliare Milano Piazza Italia....o contattando Mario Zanotti al 366 6393754

Associazione Pro Loco di Zelo Buon Persico
@mail: info@prolocozelo@gmail.com





IL PENDOLARE

È arrivato il pullman delle 7:38 in via Dante, il K522 diretto. Salgo e sento le voci di due donne sedute sui primi posti all'entrata " ...staranno in piedi!" e l'altra "Ci tengono proprio a prendere il NOSTRO!". Mentre salgo ho la sensazione di essere guardato, o meglio "squadrato". Non mi sbaglio mi stanno osservando tutti, o meglio tutti quelli svegli, si perché il K522 è uno dei pullman che partono da Crema e vanno a San Donato metro, percorrendo così una lunga tratta.
Mi dirigo a cercar posto. I pochi posti liberi rimasti stanno sul lato finestrino e tutti impossibilitati alla seduta dalla presenza dei passeggeri sul lato corridoio che stanno dormendo o tengono il posto alla loro amica borsa, che probabilmente ha più diritti di me...Bene! Ne trovo uno senza dover svegliare i belli addormentati o scomodare le povere borse. Certo non è comodissimo, sarà perché è il posto degli handicappati e di certo è principalmente studiato per favorire la locazione della carrozzina. Eh vabbè, meglio che niente. Il viaggio prosegue per circa 6 Km, e quello che doveva essere un semplice viaggio da pendolare comincia a prospettarsi sempre più “interessante” e inaspettato. Arrivati all'altezza del semaforo di Paullo, quello della Paullese, la corsa si arresta per ovvia coda da rosso. La porta si apre, ed ecco uscire di corsa l'autista con aria preoccupata, esclamando "C'è del fumo!!". E come un lampo a ciel sereno, tutti si destano, persino i dormienti, che probabilmente stavano nel paese delle meraviglie. Effettivamente in coda c'è una biancastra coltre di fumo. Una signora accanto a me, con la massima tranquillità, continua a smanettare col cellulare ed esordisce con "E' già il secondo, questo mese"...e ritorna nella sua opera di alienazione. Nell'abitacolo c'è aria di ansia, mista a nervosismo forse perché l'autista tarda a tornare, forse perché alcuni hanno già perso troppo tempo facendo salire quegli antipatici degli Zelaschi che continuano imperterriti a salire sul LORO pullman, svegliando principi e principesse e a sfrattare le loro indifese borse. Lo sventurato autista che nel frattempo da qualcuno era stato accusato di abbandono del veicolo, alla stregua di Schettino, fa ritorno, ed ecco che si aprono tutte le porte e volano parole di sollievo e di disappunto.
Si finisce così sul ciglio della strada, al fianco della colonna puzzolente delle auto vuote con a bordo solo i conducenti... Una di loro, una ragazza, particolarmente di fretta o semplicemente ispirata dalla nostra presenza, decide di mettere in pratica un po' di fuori strada, e così si butta in mezzo alla nostra formazione poco compatta, ricevendo gratuiti e prevedibili insulti. Qualcuno nel gruppo dice che dovremo aspettare il prossimo pullman che passerà di qua, e in quel momento sento una donna, forse una delle stesse dell'inizio, lamentarsi con l'amica, che la causa del guasto al pullman era dovuta sicuramente al fatto che passando continuamente per Zelo "a tirar su quei là" si sarebbe usurato portandone alla rottura. Comincio a pensarlo anch'io... e mi sento anche un po' in colpa. Tant'è che vorrei scusarmi con tutti loro per il disagio arrecato, ma è arrivato un pullman, seguito da un altro dietro. Sarà per la prossima volta!
Questo pullman sembra molto meno affollato, infatti dividendoci tra i due nuovi mezzi arrivati, riusciamo più o meno a sederci tutti. Il viaggio riprende liscio e nel frattempo sale anche il controllore che stilla multe a qualche malcapitato, che ha la sola colpa di aver seguito il proprio istinto, evitando di pagare un servizio che probabilmente non può permettersi perché decisamente caro per quello che nella realtà eroga. E come dargli torto? Effettivamente il prezzo dei trasporti è caro e continua ad aumentare ogni anno, creando sempre più quella forbice tra qualità e costo del servizio. Una situazione che comincia a scocciare un po' tutti... Dai giovani come gli studenti, agli anziani, sempre più penalizzati. Ma è davvero così impossibile cercare di cambiare le cose? Le compagnie di trasporti avranno sicuramente delle responsabilità per quanto riguarda orari ed organizzazione, ma sicuramente il costo del servizio è in linea con il trend di tutti i servizi pubblici, e non solo, italiani. Qui a Zelo e ovunque, le cose sono così da anni, e la soluzione che arriva dal cielo, o meglio dai vertici, è quella della TEEM e il giusto ampliamento di un importante arteria come la Paullese SS415. Soluzioni che risolvono in parte, ma principalmente aggirano il problema. Ho l'impressione sempre più netta che sia meglio, o forse conveniente, costruire strade deturpando l'ambiente, piuttosto che sviluppare un servizio di trasporto già esistente migliorandolo e che costerebbe alla collettività sicuramente meno che un megamostro sopra e sotto elevato che serpeggia in lungo e in largo nella pianura di campi padani, che oramai campi non son più, ma agglomerati di case fagocitati da una Milano sempre più avida di spazio da occupare. Da tempo si parlava di Metro, di treno, ma nulla è stato mai fatto. Ora l'unica alternativa è consolarci con la macchina, e chissà se questa epopea del traffico finirà... Oppure rassegnarci ad essere un peso per i passeggeri seduti prima di noi, ma invisibili per chi della nostra tutela si dovrebbe occupare.

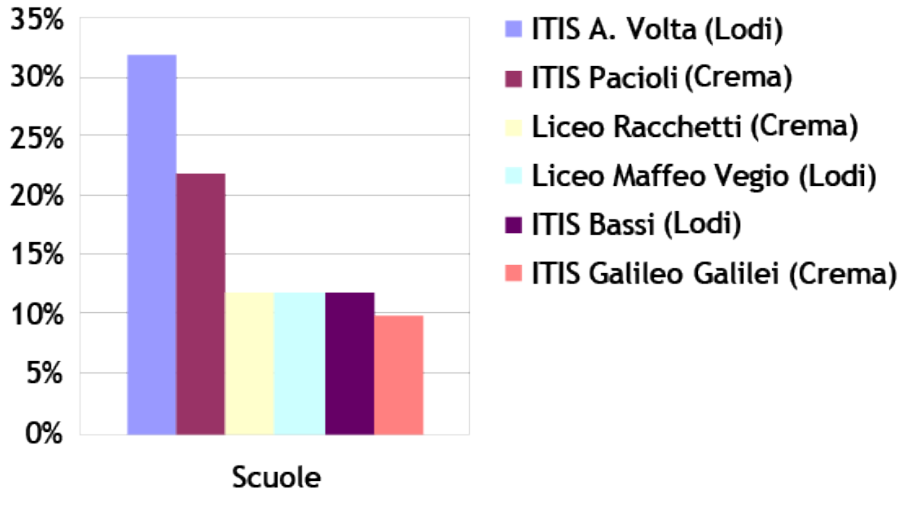
Amedeo Vennettilli

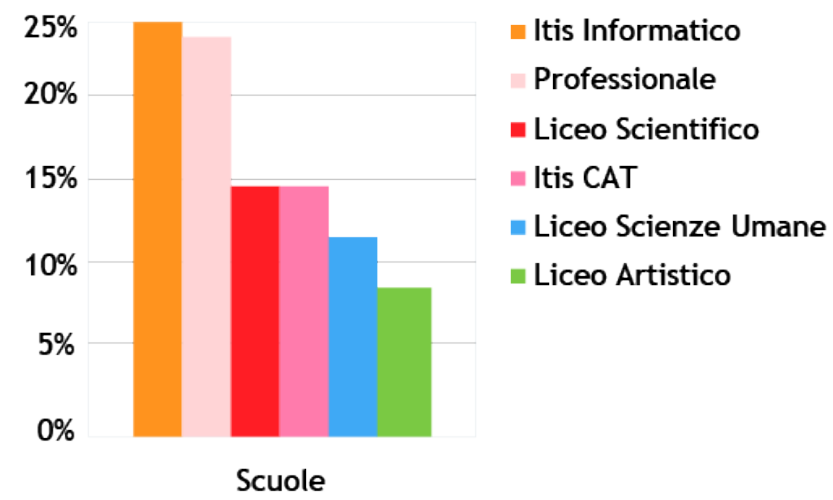




ORIENTIAMOCI

Durante le lezioni, fin dall'inizio dell'anno, in tutte le classi terze della scuola media di Zelo Buon Persico, sono state dedicate delle ore all'orientamento per la scelta della scuola superiore.
I professori attraverso dei test ci hanno guidato verso la scoperta delle nostre attitudini e potenzialità. Ci hanno presentato, inoltre, le scuole con i rispettivi orari.
Le scuole superiori, invece, ci hanno proposto degli open-day, degli stage e delle lezioni spettacolo.
Riportiamo sotto delle interviste ad alcuni studenti e i grafici che sintetizzano le scelte più popolari:





INTERVISTA LEZIONE SPETTACOLO A JACOPO, III D
In che cosa consisteva la lezione spettacolo?
Lo spettacolo consisteva in una lezione particolare di carattere comico che illustrava le possibili scelte future.
È stato utile per la scelta della scuola superiore? Ti ha chiarito le idee?
È stato utile per la scelta futura, perché mi ha chiarito le idee.

INTERVISTA STAGE AD ALESSIA, III A
In che scuola hai svolto lo stage?
Al Pacioli, Relazioni Internazionali (Crema)
Ti e' servito per farti un'idea della scuola?
Mi è servito per essere sicura che quella era la scuola che volevo fare.
Come ti sei trovata a passare un giorno in quella scuola con ragazzi più grandi?
È stato bello, perché i ragazzi sono stati gentili e ci hanno saputo spiegare bene le caratteristiche della scuola.

La redazione della scuola



PETER, UNA GUIDA AD AUSCHWITZ

Estate 2012, viaggio a Cracovia, con visita al Campo di Concentramento di Auschwitz. Ricordo bene il giovane alto, magro, con gli occhiali, che si presenta come nostra guida. Si chiama Peter, lavora come assistente in un'azienda informatica, ma almeno una volta la settimana fa il volontario ad Auschwitz. Parla sottovoce, ma la sua voce si ode forte e chiara nelle cuffie auricolari di cui vengono forniti i visitatori. Nella voce c'è una pacatezza a tratti in contrasto con le sue parole. L'effetto è in alcuni momenti surreale. Comunque le parole sono spesso superflue, è già troppo quel che si vede, quello in cui siamo immersi. Qualsiasi drammaticità nella voce avrebbe un effetto banalizzante sulle parole, gli aggettivi, i numeri...ah,i numeri!
750 paia di scarpe da bambino ammucchiate dietro a un vetro. Un mucchio alto un metro e mezzo.
600 valigie. Di tutti i colori, ma soprattutto marroni, chiare, scure, piccole, grandi.
Giocattoli. Un mucchio, forse più alto di quello delle scarpe.
Montagne di capelli.



La voce del volontario tace. Basterebbe quell'unica vetrina, non abbiamo già visto abbastanza? Non abbiamo raggiunto i cancelli di ingresso al campo a piedi, caspita, a piedi, dall'autobus, più di venti minuti, sotto un sole abbagliante, in una giornata atrocemente calda? Non ci siamo già commossi davanti al vagone in cui venivano caricati gli ebrei e sul quale morivano di fame, di sete, di freddo, di caldo?...No, non è abbastanza: dobbiamo vedere. Ancora e ancora. Vedere ciò che da decenni abbiamo visto in fotografia, ma ora è lì, intorno a noi. Baracche col pavimento di terra nuda, latrine immonde, cibo malsano e insufficiente...i morti...i forni... le camere a gas...
Quando ricomincia a parlare, a raccontare, la voce di Peter trema. Lo guardo, fugacemente, ho timore di violare qualcosa di intimo. Comincio a capire l'apparente freddezza dell'esposizione, percepisco il suo bisogno di un argine. Rotto il quale, non è una lacrima che scende, non è la voce che si incrina, è un urlo che sovrasta la ragione. Che non può accettare l'orrore, la malvagità, la crudeltà di cui l'uomo è capace. Di cui NOI siamo capaci.
Parla bene l'italiano, Peter. Ha lavorato per quattro anni in Italia, in un'azienda Informatica. Qualcuno del nostro gruppo, non ricordo chi, gli chiede se qualche suo parente sia stato internato nei campi. No, risponde lui, ma penso che la mia generazione abbia il dovere di tenere viva la memoria di quanto è successo qui. Per questo io e molti miei coetanei facciamo i volontari nei Campi. "E' il minimo che possiamo fare". Ha detto proprio così: "E' il minimo che possiamo fare".

Luciana Bruno

Giorno della memoria

Il 27 gennaio si celebra il “Giorno della Memoria”, istituito, in Italia, con la legge 211 del 20 luglio 2000. La Repubblica italiana, infatti, riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", per ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, nonchè coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati (art.1).
In occasione del "Giorno della Memoria" sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere (art.2) .





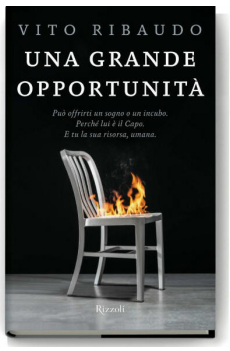
PIAZZA ITALIA

Mi fermo seduta ad osservarla, una sera di metà agosto, quando buona parte degli abitanti di Zelo e' in vacanza, al mare o in montagna... nonostante l'ora, le venti circa, le panche in pietra emanano ancora calore, ma ciò che più mi affascina é lo scorrere armonioso della fontana, che regna sovrana nel bel mezzo di questa graziosa piazza.
Se per un attimo si socchiudono gli occhi, sembra di essere al mare, così ci si rallegra un po'facendosi trascinare da questo dolce suono che ti porta in un posto estivo con la fantasia!
La piazza di ogni paese e' il centro che collega tutti e tutto, qui ci scorgi i sorrisi spensierati dei bambini che giocano allegri e divertiti, puoi percepire quanto è importante perché fa da riferimento a chiunque arrivi da fuori, dato che è semplice dire ci vediamo in piazza, non puoi sbagliare!!! Questa piazza che accoglie eventi importanti,feste di paese,cori natalizi e molte volte tanti pettegolezzi! Ma quanto è importante questo luogo per gli anziani? Molto, direi. Ogni giorno li ritrovi tutti insieme che chiacchierano tenendosi compagnia, regalandosi quel tempo che a volte sembra non passare mai...
La piazza accoglie tutti senza fare alcuna distinzione, non importa da dove arrivi o quale lingua parli, lei è lì ad aspettare perché in fondo c'è posto per tutti, persino sugli scalini della Chiesa, lei non chiede nulla, solo di rispettarla tenendola pulita...ed io che questa piazza la conosco da più di dieci anni posso solo dire "PER FORTUNA CHE ESISTI" perché se anche quest'anno perdo il volo per le "Maldive", so che un posto per noi ci sarà sempre!!!

Milena Tortora

Milena Tortora é una ragazza di Zelo. Ama il suo paese e ama la Piazza. Non è una scrittrice. Non è una giornalista. La sua è la scrittura spontanea di una persona che sente di appartenere a un paese. E sente che il paese le appartiene. Zelo o l'Italia? Piazza Italia...gran bel nome!

UN TERRITORIO RICCO DI PERSONALITÀ



Uscirà nelle librerie italiane nella prima settimana di aprile il romanzo "Una grande opportunità" per la casa editrice Rizzoli. Il lavoro d'esordio di Vito Ribaudo, che lavora come direttore del personale in RCS e che vive a Zelo Buon Persico da oltre dieci anni. Sposato con Vittoria e padre di Giulia, Beatrice ed Elisa, Ribaudo è anche componente della redazione del nostro giornale.
Il romanzo tratta dei temi legati al mondo del lavoro visto dalle due parti della barricata.
Il protagonista è l'ingegner Andrea Gamma, un manager di successo che ha vissuto una lunga carriera in una multinazionale chimica e che non si è mai impietosito quando ha dovuto licenziare i dipendenti lasciandoli in un mare di guai. Il gioco delle onde del destino, però, lo porta dall'altra parte della scrivania, giudicato dallo sguardo del suo nuovo capo.
Il lettore scoprirà se l'Ing. Gamma riuscirà a rimanere l'uomo senza scrupoli di una volta.

SILENZIO di Sipho Sepamla

Sferzi la mia perversità con una frusta
una rozza correggia di carne essiccata
sino a che le rosse ferite mi invogliano
a piangere
Ma non mi uccidi a colpi di silenzio

Ai morsi della mia fame
neghi il pane ed il suo lievito per la vita
Al punto che io sia disseccato come una
foglia d'autunno
Ma non mi uccidi a colpi di silenzio

Lusinghi le mie orecchie con promesse
Infiorate da una lingua esperta
Perché forse io canti come vuoi tu
Ma non mi uccidi a colpi di silenzio

Oh! I nostri occhi non guardano
coloro che colpiamo con il silenzio
Perché noi siamo sposi del tempo
che si affretta e galoppa
Giorno e notte
Mentre il nostro silenzio langue in prigione.

Sipho Sepamla nato a Krugersdorp (Transvaal) nel 1932 in Sud Africa. Poeta romanziere, giornalista ha pubblicato sei raccolte di poesie tra cui : "Hurry up to it!" (1975);"Selected Works" (1984) e "From Gorée to Soweto" (1988) e vari romanzi tra cui: " The root is one (1979); A ride on the Whirlwind (1981); The Rainbow Journey (1996). Già presidente della FUBA (Federated Union of Black Artists) ha animato due riviste S'Ketsch (rivista di teatro) e The New Classic. Premiato nel 1976 con il Pringle Award con un'opera scritta a quattro mani con Lionel Abrahams e nel 1985 dall'Ordine delle arti e letterature francese.
La sua poesia è caratterizzata da un registro ironico e satirico, le sue poesie spesso includono combinazioni di parole inglesi, afrikaans, lingue africane e tipiche espressioni in tsotsi taal (gergo delle township).

INFORMIAMO

Leonardo 3. Il mondo di Leonardo - Piazza della Scala (Ingresso Galleria Vittorio Emanuele II) - Milano

Mostra in corso
dal 1 marzo 2014 al 31 ottobre 2015

Va in mostra il magico, geniale e futuristico mondo delle idee di Leonardo.

Orari: da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 23.00.

Biglietti: Biglietti € 12 (intero), € 11,00 (studenti e riduzioni), € 10,00 (gruppi), € 9,00 (bambini e ragazzi).
Sito Web: Il mondo di Leonardo

DALLA BIBLIOTECA

News dalla biblioteca

Ha preso avvio, in data 2 febbraio u.s., il concorso "SUPERELLE 2014-2015" particolarmente apprezzato dai giovani lettori della biblioteca Comunale. Più di 40 gli aspiranti vincitori del concorso che si daranno "battaglia" fino al 4 aprile p.v. per conseguire il titolo di SUPERLETTORE, ossia il bambino/a che leggerà il maggior numero di libri nell'arco temporale sopra riportato. Palpabile è l'entusiasmo dei bambini soprattutto nella scelta dei libri e divertente è "interpretare" le strategie che questi intendono attuare per la vittoria finale...a tutti i partecipanti BUONA LETTURA!!! Riprenderà poi l'attività di promozione alla lettura rivolta alle classi della Scuola Primaria; tra racconti, risate e laboratori ai bambini verrà proposta una visione ludica del libro, con lo scopo di renderlo "più familiare". Per i nostri piccolissimi lettori invece sono in programma delle visite guidate alla "scoperta" della biblioteca... A loro modo i bambini "colorano" l'ambiente.

Il giorno 8 marzo, grazie alla collaborazione dell'Associazione Genitori "Il Girotondo", la biblioteca ha reso omaggio a tutte le donne con un mazzettino di mimosa ed un libro a sorpresa, grande il gradimento da parte delle intervenute alla iniziativa. Continuano le serate del giovedì del Gruppo di Lettura, organizzate dalla Signora Luciana Bruno. Vengono proposte letture di testi illustrate dalla organizzatrice e successivamente commentate da tutti i componenti del gruppo. Inoltre nelle serate che si seguono, i vari membri del gruppo si scambiano consigli di lettura, opinioni e informazioni riguardo tutto ciò che ruota attorno al mondo dei libri e di chi li ama.

I PESCALUNA

Sotto mentite spoglie, conosciamo la compagnia teatrale I Pescaluna

L'appuntamento è davanti al negozio. Entro e una voce mi arriva del retro "Avanti, venga, venga!". Ed eccolo lì, l'architetto, dietro una scrivania carica, ma non caotica, che esprime un ordine pratico e funzionale. Si entra subito nel vivo, siamo qui a parlare di Teatro. Teatrante anch'io per passione, le reciproche esperienze si incrociano, per un po' non si sa bene chi intervista chi. E ora parliamo della Compagnia Teatrale di Zelo, i Pescaluna. Voglio sapere della nascita, se lui è stato fra i fondatori, le prime commedie... Ed ecco il l'architetto Piercarlo Pizzi sciogliersi ai ricordi, racconta del Don di allora, erano gli anni '77, '78, un Don carismatico, coinvolgente, gran trascinatore di ragazzi. Si chiamava Don Mario Zocchi, se lo ricorda come fosse ora. Forse l'iniziativa è venuta da un gruppo di adolescenti, forse il Don li ha incoraggiati, fatto sta che dopo un po', complice anche un gruppo di adulti entusiasti, andava in scena la prima commedia.

Senza esitazione emergono i nomi dei primi compagni di avventura: Bernazzani, severo, ma indispensabile regista, Ivan Bianchi, Paolo Moretto e la grande Giovanna Facchera...ah, il prezioso Ernesto Cremonesi, scenografo.

Il Pizzi ricorda con tristezza il periodo in cui, per motivi personali non partecipò agli spettacoli per qualche anno. Ma solo per qualche anno, poi entusiasta più che mai rientrò nella Compagnia, con il ruolo che di volta in volta il testo richiedeva. Chi l'ha visto in scena scopre però immediatamente la sua indole...burlona. Il ruolo del caratterista è suo di diritto. Fatto salvo lo zoccolo duro, ancora solido e attivo più che mai, moltissimi attori si sono alternati in questi ormai quasi quarant'anni di storia della Compagnia, tutti non si possono ricordare, ma tutti hanno contribuito alla sua crescita. Ormai abbiamo la seconda generazione e tanto è l'orgoglio nel vedere i giovani ben intenzionati a salvaguardare una tradizione come quella del Teatro dialettale, ormai specie protetta fra i generi letterari,le cui radici affondano in antiche tradizioni popolari. Qualche nome dei nuovi giovani: Matteo Moretto, Stefano Pizzi (il cognome la dice lunga...).

Da allora, con una media di una all'anno, la Compagnia ha offerto agli Zelaschi Commedie tratte dal miglior repertorio dialettale.

La commedia più amata? Nessuna. E tutte. Capisco, non si ama un figlio più dell'altro.

L'ultima commedia? "Che Gibilèe per...quater ghei", andata in scena il 14 e 15 di febbraio, ha fatto il pienone di spettatori, come la volta precedente, come sempre.

Grazie, Piercarlo Pizzi. E grazie ai Pescaluna.

Luciana Bruno

INFORMIAMO



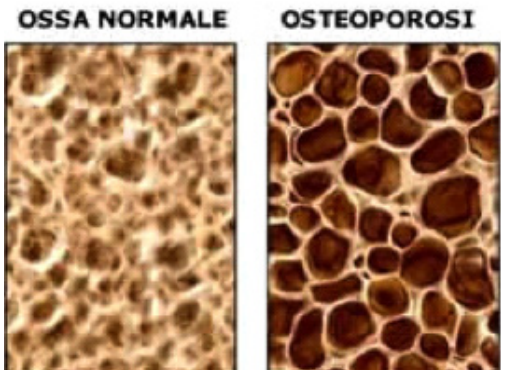
E' nata la pagina Facebook!!
Tra pochi giorni scoprirete tutte le news dell'Associazione:
"FILIPPO ... SEMPLICEMENTE AMORE"
L'associazione persegue le seguenti finalità:
tutela,
protezione e salvaguardia degli animali,
lotta contro il maltrattamento animali,
adozioni con controlli pre e post affido.
E svolge le seguenti attività:
Volontariato,
staffette (cura e trasporto),
attività di salvataggio,
e/o soccorso di animali in difficoltà.

MI PIEGO MA NON MI SPEZZO

Lo scheletro umano con le sue circa 200 ossa rappresenta la struttura portante del nostro corpo. Dopo una certa età la perdita di minerali a livello osseo è assolutamente fisiologica e fa parte delle modificazioni dell'invecchiamento. Se questa perdita scende al di sotto di determinati livelli allora si parla di osteoporosi, una malattia dello scheletro caratterizzata da ridotta massa minerale con alterazioni della struttura dell'osso. Ne consegue un maggior rischio di fratture a causa di una aumentata fragilità ossea.

Si calcola che nel mondo circa 200 milioni di persone siano affette da osteoporosi; in Italia l'osteoporosi colpisce circa 5 milioni di persone di cui l'80% sono donne in post menopausa.

Tra i fattori che favoriscono la formazione di osso ricordiamo l'attività fisica costante, normali livelli di ormoni sessuali (estrogeni e progesterone), una normale funzionamento di ghiandole quali tiroide e paratiroidi. Al contrario una vita sedentaria, la menopausa, dove sono presenti bassi livelli di ormoni sessuali, il fumo, le malattie di alcune ghiandole tra cui quelle della tiroide, tendono a favorire il riassorbimento osseo e quindi a ridurre la massa ossea portando all'osteoporosi. Esiste poi l'osteoporosi secondaria cioè conseguente ad altre malattie o all'assunzioni di farmaci che hanno tra i loro effetti collaterali la riduzione della massa ossea: citiamo quindi le malattie intestinali tra cui la celiachia dove l'assorbimento di calcio è notevolmente ridotto o l'assunzione cronica di cortisone in conseguenza di patologie infiammatorie croniche. Non dimentichiamoci che il picco di massa ossea si ha attorno ai 25 anni come dire che a questa età le nostre ossa sono al massimo della loro forza: più alto sarà il livello raggiunto più potremo essere preservati dalla perdita di calcio dall'osso che si verificherà comunque man mano che invecchieremo. Nella maggior parte dei casi l'osteoporosi non dà segni di sé ma si manifesta in maniera improvvisa con le tipiche fratture da "fragilità ossea" dell'anziano quali la frattura di femore, le fratture vertebrali e la frattura di polso (o frattura di Colles); tali fratture spesso sono la conseguenza di traumi molto lievi e banali tanto che spesso risulta difficile risalire all'evento che le ha causate.



Particolare attenzione va riservata alle fratture vertebrali: esse infatti si manifestano con un dolore improvviso e violento alla schiena che rende impossibili i movimenti e che si manifesta non solo in conseguenza di una caduta, ma spesso in seguito a semplici piegamenti in avanti per raccogliere qualcosa da terra, sollevare la borsa della spesa o prendere in braccio il nipotino.

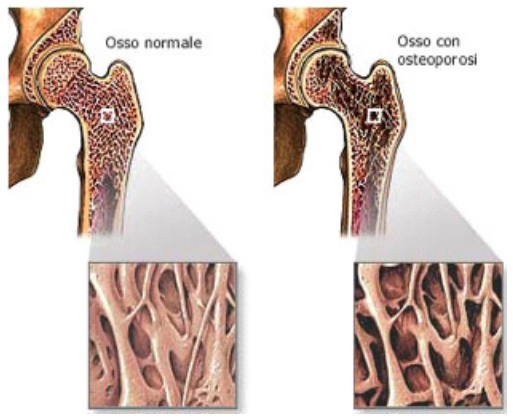
Altre volte quando il dolore non è così acuto viene confuso con un "banale" mal di schiena. Questo è il motivo per cui le fratture vertebrali vengono spesso sottodiagnosticate e poco riconosciute. Frequentemente si verifica che ad una frattura ne segua un'altra nel giro di breve tempo con un andamento tipico definito "effetto domino". Una semplice radiografia della schiena ci permette di evidenziarle.

Le fratture di femore richiedono invece nella stragrande maggioranza dei casi un intervento chirurgico che può prevedere l'utilizzo di mezzi di sintesi quali chiodi o placche, o il posizionamento di una protesi del collo del femore. La mortalità per frattura di femore è del 5% nel periodo immediatamente successivo all'evento stesso e di circa il 20% a circa un anno in seguito a complicanze dovute all'immobilità e/o alla scarsa ripresa dell'autonomia. Il 20% dei soggetti fratturati perde la capacità di deambulare e solo il 30-40% dei soggetti torna alle condizioni precedenti la frattura.

Da ciò risulta ben chiaro come la frattura di femore sia un evento assolutamente da scongiurare nell'anziano a causa delle gravi conseguenze a cui conduce.

La diagnosi di osteoporosi viene fatta con la MOC (mineralometria ossea computerizzata) che può essere effettuata a livello del femore, delle vertebre, del polso o total body.

E' chiaro che la prevenzione appare la prima forma di attenzione verso la salute dell'osso: ossa più forti durante l'adolescenza ci permetteranno di arrivare all'età critica con una buona riserva di calcio e una struttura ossea solida. Attività fisica regolare, astensione dal fumo, buon controllo delle malattie che colpiscono tiroide e paratiroidi sono tutti elementi che accanto ad una dieta corretta concorrono a tale risultato. In particolare per attività fisica non intendiamo esercizi estremi: una attività fisica moderata ma regolare favorisce il mantenimento della massa ossea. Camminare di buon passo mezz'ora al giorno è tutta salute per l'osso! Le buone abitudini dietetiche devono iniziare nel bambino continuando nell'adolescente e consolidandosi nell'adulto. Le fonti primarie di calcio, lo ricordiamo, sono i latticini. Nella tabella viene riportato il fabbisogno di calcio raccomandato; le richieste variano a seconda delle fasi della



vita: per esempio in gravidanza e durante l'allattamento vanno introdotte maggiori quantità di calcio così come in menopausa.

Altro elemento importante al fine di mantenere le nostre ossa sane è la vitamina D che ci permette di assorbire il calcio a livello intestinale: questa è contenuta nel pesce azzurro (acciughe, sardine, sgombri..), nel fegato, nell'olio di pesce e in minor quantità nel latte e nel burro. Si forma inoltre a livello cutaneo grazie all'azione dei raggi solari. Per questo se la nostra camminata giornaliera la facciamo in una bella giornata di sole sarà un gran regalo per le nostre ossa.

Bisogna però sottolineare come spesso non ne vengano raggiunte quantità soddisfacenti: per questo motivo, in particolare nelle donne in post menopausa viene raccomandata la supplementazione (prevalentemente sotto forma di gocce o flaconcini da assumere per bocca) che potrà essere giornaliera, settimanale o mensile. Accanto ad un adeguato introito di calcio e vitamina D esistono tutta una serie di farmaci che attraverso meccanismi differenti aiutano a rinforzare le ossa; tra questi ricordiamo i bisfosfonati (alendronato, risedronato, ibandronato...) e la terapia ormonale sostitutiva, che nella donna in menopausa rallenta il metabolismo osseo e aumenta la densità minerale ossea.

Importante l'assunzione regolare di questi farmaci sotto prescrizione e controllo medico.

Per concludere possiamo dire che ossa forti sono fondamentali per assicurarci vita lunga e sana, per mantenere la nostra piena autonomia e per farci fare tanta strada. Come dire.. ci possiamo piegare ma l'importante resta non spezzarsi!

Quantità di calcio raccomandate da introdurre giornalmente nelle varie fasi della vita

Lattante (fino a 1 anno) ..... 400-600 mg
Bambino (fino a 10 anni) ..... 800-1000 mg
Adolescente (fino a 17 anni) .....1200 mg
Adulti ..... 800-1000 mg
Donne in menopausa ..... 1200-1500 mg
Gravidanza e allattamento ..... 1200-1500 mg

Dott.ssa Licia Pezzoli

OROSCOPO - DONA LE STELLE













Ciao a tutti! Eccoci nella seconda rubrica che continua il viaggio della prima. L'astrologia non è una scienza, è un linguaggio antico e poetico, tramandato nei secoli. Il suo linguaggio astrologico è rivolto agli uomini e agli avvenimenti e considera l'Uomo al centro dell'universo. C'è una sottile e meravigliosa relazione che unisce ogni segno zodiacale all'interno del suo tema natale e all'esterno, con gli altri segni. E la prima relazione che troviamo é un'incredibile equazione fra nascita-vita-morte-rinascita. L'ASTROLOGIA OCCIDENTALE è stata codificata nei secoli di tipo “tropicale”, unita al cambio delle stagioni. Per questo il primo segno che apre lo Zodiaco è l' ARIETE, simbolo della nascita-rinascita, legato all'equinozio di Primavera. Il suo motto, guarda caso, è : “IO SONO IL PRIMO” e il suo elemento appartiene al FUOCO. Agguerrito, ansioso segno predominante maschile, dalla forza condizionante molto intensa, superiore a quella degli altri segni, sfonda con la testa alla vita, probabilmente perché la spinta necessaria a dare l'avvio alla grande ruota zodiacale richiede una maggiore concentrazione assoluta. Diciamo che è come la spinta che serve al neonato per venire al mondo. E qual'è il bisogno primario di un neonato? Il cibo. Quindi, “IO MI NUTRO” il motto del TORO. Il primo numero pari, il due, che si introduce come elemento femminile con il suo ritmo lento e meditativo in contrasto con il ritmo brillante del segno che lo precede e di quello che lo segue (i segni maschili del periodo primaverile-estivo). Il suo elemento è la TERRA. Un modo di pensare femminile e alternativo che sopperisce a tutto ciò che il mondo maschile ignora. Il TORO sa che bisogna ricostruire le energia bruciate dall'Ariete e il suo primo compito è quello di “ingerire calorie”. Il terzo segno zodiacale introduce una novità importantissima rispetto ai due precedenti: la respirazione, in tutti i sensi, che corrisponde al segno dei GEMELLI, il suo elemento infatti è l' ARIA, la più indispensabile delle funzioni fisiologiche a cui il corpo obbedisce automaticamente, non è quella dell'azione e la nutrizione per la sopravvivenza che serviva ai primi due segni. I GEMELLI hanno campo libero per agire, muoversi, parlare con la loro mente. Il bambino cresce e si diverte a tutto tondo. Lo slogan dei GEMELLI è “IO MI DIVERTO” e potrebbero anche essere “IO MI MUOVO” e “IO COMUNICO”. Segue il secondo segno femminile, il CANCRO, la Luna è la dominatrice del segno. L'associazione potrebbe essere quella legata al periodo dell'adolescenza. Il suo motto è “IO MI DIFENDO” e in effetti, il granchio che è il simbolo del segno, ha un carapace che protegge la parte debole del corpo e dell'anima..., che non sa che “pesci pigliare” come il granchio, appunto, che ha paura e si nasconde fra sabbia e mare: al calar del Sole esce dal suo nascondiglio e sotto la luce della Luna si muove...Difendersi equivale ad aggredire, un atteggiamento strategico a differenza dell'attacco dell'Ariete che è più istintivo. Naturalmente l' ACQUA è il suo elemento. Ed ecco in tutto il suo splendore il LEONE, “IO SONO IL MIGLIORE, il suo slogan solare chiaro e netto, consapevole, senza affanno a differenza dell'Ariete. L'elemento il FUOCO. La sicurezza della “giovinezza”. Quel particolare “arrogante” periodo della vita dove non hai paura di niente e di nessuno. Un IO vitale, la sorgente stessa della vita, una virilità leonina che può convivere anche con la femminilità nella quale non è necessario atteggiarsi a maschi dominatori. Autorevolezza e autorità, sempre attorniato dalla corte. Un esibizionista statico. Coraggioso, generoso, comprensivo, pietoso, perché ha la certezza di essere il meglio. Chiude il ciclo primaverile-estivo e sbarra la porta che sta alle spalle, il segno della VERGINE. Blocca il passato per evitare qualsiasi evoluzione o cambiamento. “IO CONSERVO” non a caso è lo slogan di questo segno. Nella sua immobilità ha una funzione stagionale molto precisa e importatissima: si indirizza al futuro impedendo il processo di deterioramento degli alimenti, dei frutti della terra raccolti durante la stagione estiva. Il suo elemento è la TERRA. La lotta contro il deterioramento è la lotta contro la morte, che d'altro canto è un fatto vitale no? Rifiutare la morte significa rifiutare la vita, aspirazione segreta della Vergine che vuole che tutto rimanga immutato, seriale e realistico e programmabile a lunga distanza. Aspetta senza voler sapere che ci sarà un cambiamento. Ma ogni segno è talmente collegato all'altro nella sua circolare utilità che all'arrivo della BILANCIA si rompe il meccanismo statico della Vergine e del percorso lineare che il Sole aveva iniziato nell'Ariete. Qui comincia il “divertimento” consapevole dell'età adulta. Il suo motto è “IO SCELGO” il suo elemento l' ARIA. La Bilancia è un segno femminile, questa volta in opposizione al primo segno zodiacale che è maschile (ma quanto equilibrio c'è in tutto questo!), inizia la contestazione critica, la perenne necessità di valutare dialetticamente il pro e il contro di qualsiasi cosa sfoci in un giudizio. La Giustizia diffusa in tutti gli ambiti, il senso estetico e, per assurdo, la disobbedienza, già perché mettendo sempre tutto in discussione, la Bilancia contesta anche le leggi umane proprio perché le vede come un perenne veicolo di ingiustizie, quindi contesta l'incontestabile già da lei in-deciso. Immergiamoci nell' ACQUA, l'elemento del misterioso SCORPIONE. “Crudele” segno che ha il compito di drammatizzare al massimo tutto ciò che è legato alla “mortalità”. Lo Zodiaco non mente mai, e nello Scorpione vige la regola del procurarsi cibo e uccidere. Mangiare è indispensabile, uccidere no, ma morire sì. Allo Scorpione è affidato il compito di alimentare una consapevolezza che la vita non è eterna, che bisogna lasciare spazio alle generazioni future. Si muove con circospezione, silenzioso, tace sempre qualcosa, sempre attento a tutto e a tutti, ma non lo “senti” mai arrivare. Il suo motto è “IO NASCONDO”ed





è pronto a penetrare nelle situazioni e nelle cose con il suo proverbiale pungiglione della coda. Agisce con circospezione e ama manovrare gli altri e in ciò che gli conviene, con una intelligenza spesso notevole. Ha una disinvolta capacità di adattamento e forte senso di umorismo “noir”. Se hai un vero amico Scorpione, puoi sempre star tranquillo, lui ama il rischio e affronta situazioni critiche pericolose come nessun altro segno dello Zodiaco, anche se , magari, un giorno ti rinfaccerà di averti aiutato. Ma siamo nella fase autunnale e le riflessioni si fanno più intese, la vita è già stata in gran parte vissuta, inevitabile il senso di “negatività” che ti collega alla morte.
Per questo le riflessioni positive che sono in antitesi con quelle che ci induce lo Scorpione, sono quelle di quell'irrimediabile idealista, positivamente curioso dell' altrove: il segno del SAGITTARIO che ha il FUOCO come elemento che lo “infiamma” nello spirito. Lui dice “IO VADO PIU' LONTANO” però lo trattiene sempre qualcosa. E' rappresentato da un arciere che punta idealmente la freccia il più lontano possibile, ma deve confrontarsi con l'istinto dei suoi zoccoli scalpitanti che non fa muovere se la freccia non è andata a segno. Siamo nella fase iniziale dell'Inverno, si vive una seconda giovinezza, “Vorrei... ma non posso”. I suoi conflitti sono le caratteristiche di un segno di Aria e uno di Terra. Ha una curiosità disattenta che lo spinge con irrequietezza sempre a nuove mete. Ingenuo, sottovaluta i rischi e i pericoli che vede negli altri ma non vede per sé. E' un oratore esplosivo e incontenibile, trasmette entusiasmo a chi li circonda. Ha molta autostima e si sente il depositario delle verità (anche se un Gemelli, guarda caso il suo segno opposto, direbbe che “la verità non esiste”). Amico idealmente generoso, non ha pregiudizi e ha la capacità di cogliere la parte migliore delle persone e delle cose.
Nel decimo segno lo Zodiaco culmina al potere patriarcale. Ha la solida certezza di aver raggiunto la giusta vetta della vita: “IO DOMINO”. Lo stambecco che ricorre alla sua eccezionale muscolatura (che ci si fa nell'arco della vita...) solo per assicurarsi l'isolamento sulle vette e il privilegio di vedere il mondo sotto di sé, con il solo sacrificio di camminare in magri pascoli. Il suo elemento è la TERRA. Ora contano i risultati, ottenuti con oculata, cinica freddezza. Ha una visione della realtà che esclude qualsiasi tipo di finzioni e un realistico opportunismo. Così determinato da sembrare, a volte, persino ottuso ha un apparente freddo approccio ai sentimenti. Successo e potere conquistati al motto di “guarda che cosa sono capace di fare”. L'esperienza della vita, siamo in pieno inverno e in questa stagione devi avere le spalle ben coperte, devi aver accumulato una certa ricchezza materiale che ti permette di non angosciarti se non puoi più risparmiare come un tempo. Nessuna pietà che ti induce a privarti di ciò che ti necessità, ma slanci di generosità nel “fare” qualcosa. Il Capricorno va per la sua strada che lo porta ad un certo isolamento, perché la sua visione disincanta del mondo raramente può essere condivisa. La lealtà è la punta di diamante e ti dice in faccia ciò che realmente pensa.
All' ACQUARIO tocca dimostrare che il passo più decisivo verso il “lontano” sta nel prendere le distanza dal padre e dal primato solare. L'Acquario deve colpire il suo fulcro che è appunto la figura paterna, il donatore di una vita pronto a trasformare il suo dono in un ricatto perenne. La sua linea di condotta è rappresentata dallo slogan “IO ELUDO”. Segno assolutamente libero, indifferente ai legami duraturi, inaffidabile nei rapporti affettivi, “sparisce” senza preavviso e anticipa le fughe cosmiche dei Pesci. Il suo elemento è l'ARIA e la sua dote principale è la diplomazia, più che altro per eludere ciò che veramente pensa. La vita ormai è alla fine e non ha più bisogno di “procreare”, ma ha solo l'interesse di imporre la propria stravagante personalità al mondo, vivendo ogni singolo giorno non come il frammento di una successione temporale, ma un microcosmo pronto a polverizzarsi senza lasciare traccia. La sua provvidenziale “mancanza di memoria” (tipica dell'età senile) facilita l'oblio di ogni tipo di impegno. E' assolutamente rispettoso della libertà altrui, proprio perché è preziosa per lui. Privilegia il meno vincolante dei rapporti umani: l'amicizia. Nel dodicesimo segno zodiacale TUTTE le presenze planetarie, sono femminili. La Luna trionfa e conclude il ciclo che aveva iniziato il Sole. Arriva la notte, la fine della vita. Si spalanca l'occhio verso l'universo cosmico. I PESCI hanno una dilatazione di pensiero che esclude i banali limiti del reale e la convenzione della regola. Genio e sregolatezza. Affrontano l'imprevedibile senza nessun timore perché hanno straordinarie doti di intuizione e fantasia. Hanno la capacità di adattarsi all'imprevisto e quella di sfruttare l'errore. Sono immersi nel liquido mondo della sensibilità e della fantasia, ma sono provvidenzialmente pavidi. Il loro elemento è l' ACQUA e il loro motto è “IO FUGGO”. Perennemente innamorati della vita, senza ammetterlo perché la dovranno presto lasciare, si circondano di molteplici relazioni affettive di qualunque tipo che trasformano in romanzi senza fine. Lavoratori instancabili, amano diversificare le loro attività estrose e creative. Hanno una “diversità” che non si riesce a definire ma che salta subito all'occhio. I PESCI concludono un ciclo e preparano l'apertura di quello nuovo con la ricomparsa del segno dell'Ariete, la ri-nascita.
Questo è solo una minima parte di ciò che spiega la lettura dello Zodiaco.
Nel prossimo articolo mi inoltrerò nell'evoluzione del tema natale dei segni con l' ASCENDENTE, che influenza il nostro segno solare e che ci fa riconoscere dagli altri nell'apparenza e nei modi.
Buone stelle a tutti!





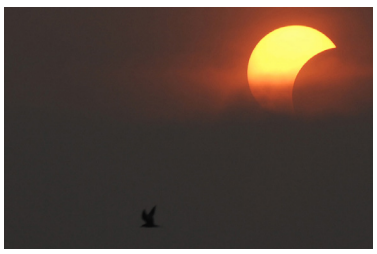
Alrisha D.S.





ECLISSE SOLARE DEL 20 MARZO

Tra i fenomeni astronomici osservabili, spicca quello dell'eclisse solare della mattina di venerdì 20 marzo, seguito dalla cupola del nostro Osservatorio astronomico di Mairago (LO). Un'eclisse solare avviene quando il Sole, la Luna e la Terra si allineano perfettamente. In questa situazione astronomica quindi la Luna si interpone tra noi e il Sole, creando un cono d'ombra proiettato sul nostro pianeta. Il risultato dal nostro punto di vista è che la Luna si posiziona "davanti" al Sole, coprendolo e oscurando il cielo. Il fenomeno dell'eclisse di Sole è in generale abbastanza comune, infatti in media si verificano due allineamenti perfetti ogni anno. Purtroppo però, considerando la dimensione e la distanza della Luna da noi, ogni volta che l'allineamento si genera, il cono d'ombra si proietta in una piccola porzione del nostro pianeta, un'area larga poche centinaia di chilometri in media, che si sposta sul pianeta a una velocità di oltre 1000 chilometri orari. Quindi la rarità del fenomeno dell'eclisse di Sole riguarda il fatto che se vogliamo osservare un'eclisse di Sole nella sua totalità dalla località in cui abitiamo, dobbiamo non solo aspettare un allineamento perfetto, ma anche che il cono d'ombra vada ad attraversare la zona che ci interessa, e normalmente dobbiamo aspettare decine di anni. L'eclisse del 20 marzo é stata visibile nella sua totalità solo dal nord Europa, mentre per noi la Luna ha coperto solo parzialmente il Sole. Il sistema Terra Luna è un luogo unico nel sistema solare per questo genere di allineamento. Infatti se l'eclisse solare può essere un fenomeno comune anche per altri pianeti dotati di satelliti naturali, soltanto nel nostro caso la distanza e la dimensione della Luna sono tali da rendere il nostro satellite prospetticamente grande quanto il Sole. In questo modo quando la Luna copre il Sole ne rende visibili gli strati esterni più deboli, normalmente invisibili perché sovrastati dalla luce solare. Un altro fenomeno rimarcabile è quello dell'eclisse anulare, che riguarda un'eclisse solare in un periodo di luna vicina all'apogeo, ovvero nel momento di massima distanza dal nostro pianeta. In questa situazione anche con un allineamento perfetto la Luna è troppo piccola per coprire tutto il Sole, e il fenomeno prende il nome di eclisse anulare, perché si rende visibile solo un "anello" esterno di Sole. Questo fenomeno può essere considerato, a seconda dei gusti, o una grossa sfortuna o un fenomeno ancora più ricercato e interessante di una tradizionale eclisse solare. Per osservare la prossima eclisse solare totale dal nostro paese dovremo aspettare veramente tanto, il 3 settembre del 2081. La prossima eclisse anulare invece capiterà il 12 settembre del 2053! Per adesso quindi dobbiamo accontentarci delle eclissi parziali.



Fabio Zucconi

ATTIVITÀ

Sabato 28 marzo
apertura serale: *Le missioni Apollo*
Sabato 11 aprile
apertura serale: *Le comete*
Sabato 25 aprile
apertura serale: *Le scoperte di Galileo*
Sabato 9 maggio
apertura serale: *I telescopi*
Sabato 23 maggio
apertura serale: *Il sistema solare*
Sabato 6 giugno
apertura serale: *I colori del vuoto*
Sabato 20 giugno
apertura serale: *L'esplorazione di Saturno*

Aperture serali
apertura alle 21
inizio alle 21:30

OSSERVATORIO ASTRONOMICO LODIGIANO
Mairago (LO)
GRUPPO ASTROFILI MESSIER 42

mood viaggi.it
Pzza G. Bruno n.11 Tel.0377/80127
26839 Zelo Buon Persico
www.moodviaggi.it

ORGANIZZA VIAGGI DI GRUPPO:

Domenica 22 Marzo 2015
Montagnana e Soave… tra Borghi e Castelli

Domenica 26 Aprile 2015
La Sacra di San Michele…
L'Abbazia simbolo del Piemonte

Dal 09 al 16 maggio 2015
Crociera di Gruppo in Croazia & Grecia

Dal 18 al 23 Maggio 2015
Tour di gruppo Gargano e Isole Tremiti, Abruzzo, Molise e..per finire Marche

Domenica 28 Giugno 2015
Valnontey e Castello di Fenis

15 Agosto 2015
Ferragosto in compagnia

Dal 31 Agosto al 07 Settembre 2015
Soggiorno mare di gruppo

...E TANTO ALTRO!

LA MALEDUCAZIONE

Sono circa le 12:30 del 31 dicembre 2014 e con mia moglie mi appresto a parcheggiare l'auto davanti a casa quando vediamo, proprio sull'aiuola dirimpetto all'entrata del condominio, una distinta ragazza con un elegante cappello rosso e con tre cani al guinzaglio intenta a farli defecare sulla neve che ricopre ancora l'erba nonostante la bella giornata di sole.

A scendere dalla macchina tardiamo qualche minuto: vogliamo vedere cosa succede e ciò che accade è che, finita la "toilette", l'elegante ragazza dal cappello rosso si avvia celermente verso l'entrata del parchetto vicino a casa.

"Lascia stare" dico a mia moglie, non avevo voglia di discussioni ma lei, indispettita, scende dall'auto e seguendola chiama: "Signora… signora, mi scusi… signora…".

La signora rapidamente volta l'angolo dell'entrata del parchetto togliendosi alla vista di mia moglie che, ancora più adirata, si porta anch'essa all'ingresso del giardinetto vedendola già lontana: "Signora,… signora mi scusi … signora", urla una seconda volta per farsi sentire meglio e finalmente, quasi dall'altro capo del giardino questa si volta a guardarla. "Signora, ma non ha il sacchettino per raccogliere la cacca dei suoi cani?", "Ho le mani occupate…" è la risposta.

Assisto alla scena senza allontanarmi troppo dalla macchina e vedo mia moglie tornare, rassegnata alla maleducazione della gente. Entriamo in casa senza ulteriori commenti ma dieci minuti più tardi mia moglie deve nuovamente uscire per andare a prendere nostro figlio e, cogliendo l'elegante ragazza sul fatto di depositare sul cofano della nostra auto un sacchettino con la cacca dei suoi cani che nel frattempo aveva raccolto, viene aggredita verbalmente; l'elegante ragazza dal cappello rosso minacciosamente le se avventa contro, quasi faccia contro faccia, un atteggiamento tale da sembrare il preludio ad uno scontro fisico.

Fortunatamente mia moglie è una donna tranquilla, non ha accolto la sfida, limitandosi a prendere il sacchetto dal cofano dell'auto e, posandoglielo ai suoi piedi, e dirle andandosene, "Questa non è roba mia…".

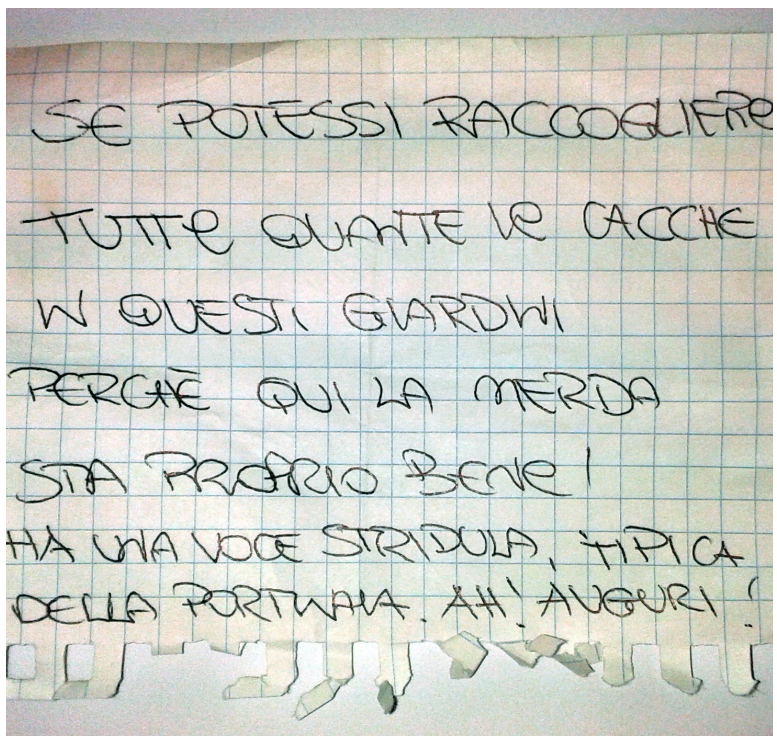
Rivedo mia moglie tornare perplessa insieme a mio figlio; mi racconta incredula dell'accaduto. Anch'io, lì per lì, faccio quasi fatica a crederle ma poi, mostrandomi un bigliettino lasciato sul cofano insieme alla cacca dei cani e di cui non si era accorta prima, leggo: ***"Se potessi raccoglierei tutte quante le cacche di questi giardini perché qui la merda sta proprio bene! Ha una voce stridula tipica della portinaia. Ah, Auguri!"***

Questo, purtroppo, è un fatto realmente accaduto di cui sono noti i nomi dei protagonisti e di cui si hanno a supporto anche alcune fotografie da me scattate col cellulare. Fatti come questi sono all'ordine del giorno e lo dimostrano le aiuole di tutto il paese.

È difficile cercare di migliorare i servizi e rendere più vivibile e pulito il nostro Comune quando ci sono così tanti cittadini maleducati che loro, per primi, non rispettano le regole basilari di una comune civile convivenza e sono invece subito pronti a lamentarsi se qualcosa non funziona.

A poco valgono invece i lodevoli tentativi dei cittadini educati che cercano di farle rispettare, ad esempio mettendo nelle aiuole cartelli. Occorrerebbe, forse, che tutti coloro che si trovassero ad assistere ad episodi del genere documentassero con fotografie inequivocabili l'accaduto per poi sporgere denuncia ai vigili urbani; solo così, credo, si potrà riuscire ad ottenere un migliore decoro urbano ed a limitare il frequente evento in cui i nostri bambini, giocando nei parchetti o attraversando un'aiuola, si possano sporcare con cacche di cani lasciate da padroni incivili.

Luciana Bruno



Ristorante Cacciatori



Ristorante Cacciatori
S.S. 415 Paullese - Bisnate
Zelo Buon Persico - Lodi
Tel. e Fax 02 9065055
www.ristorantecacciatori.it

Le Specialità della Casa

Salumi Nostrani
Cotechino caldo
Raspadura di Grana Tipico Lodigiano
Ravioli e Gnocchetti fatti in casa
Il famoso Risotto con pasta di salame
Polenta con: selvaggina, brasato, casoeola, rosticciata, formaggi lodigiani...
Anatra muta alla cacciatora
Oca in umido con le verze
Dolci fatti in casa

Saloni per Banchetti
Menù personalizzti
Cresime - Comunioni - Nozze - Cene di lavoro
Chiusura: Lunedì sera e Martedì

DALL'ORATORIO

Educare è ridare speranza e lo sport è un mezzo attraverso il quale insegnare ai ragazzi ad avere obiettivi grandi, a guardare le stelle.

Togliere i ragazzi dalla strada, raccoglierli attorno ad un interesse positivo, offrire loro un ambiente accogliente e protetto sono un punto di partenza per un'azione educativa e una proposta educativa nello sport. Se il fine della nostra attività educativa è, come diceva Don Bosco, mirare a formare «buoni cristiani e onesti cittadini», non è possibile accontentarsi di custodirli dal male (prevenzione come protezione), perché avvertiamo come urgente il dovere di offrire loro prospettive di futuro, pienezza di maturità umana e cristiana, una visione di vita presente e futura (prevenzione propositiva).

Lo sport nella «comunità educante»

Non è tanto un problema di quale sport proporre in oratorio, ma del come fare sport e di quali obiettivi si intende perseguire: l'ambito sportivo si inserisce nel più ampio progetto educativo pastorale dell'oratorio di cui è parte l'ACOP Zelo.

Se lo sport è davvero uno dei mondi vitali di tanti ragazzi e i dirigenti e gli allenatori sono a tutti gli effetti degli educatori per il loro impegno a favore dei ragazzi, allora sono invitati a sentirsi parte di questa «comunità educante». Questo significa anzitutto che tutti coloro che operano nello sport devono coinvolgersi con la proposta educativa e con tutti gli altri educatori che hanno a che fare con i ragazzi. Lo sport è un'esperienza significativa per i ragazzi, capace di regalare relazioni, aumentare l'autostima, costruire giudizi... Una comunità parrocchiale deve mostrare di credere con convinzione nello sport, promuovendo l'attenzione che merita senza enfatizzazioni, ma sostenendone l'azione educativa e non solo quella che riguarda l'occupazione del tempo libero.

Sette simboli per l'ACOP Zelo per l'oratorio con i quali spiegare come rendere lo sport un'occasione educativa.

- Una palla: simbolo di passione, "Perché lo sport è emozione, non solo tecnica"
- Una porta da calcio: rappresenta l'obiettivo, anche quello di una vita.
- Una maglietta: segno di appartenenza, dà il senso di essere parte di un gruppo.
- Le righe del campo, cioè i limiti che si incontrano nella vita.
- Una sconfitta: sapere perdere significa accettare i limiti e provare a migliorare.
- Un campo di calcio: per poter giocare sempre.
- La chiusura dedicata agli allenatori:

"Devono avere 3 competenze importanti. Un bravo allenatore deve conoscere la materia, deve saper fare e soprattutto deve saper essere".

Luciano Castoldi

ACOP ZELO BUON PERSICO

Nuova ACOP Zelobuonpersico

Grandi numeri per una società che ha sempre rappresentato Zelo Buon Persico nel mondo del calcio, 40 anni di attività, 30 anni di attività al campo comunale,20 anni che una squadra dell'ACOP ci rappresenta anche all'estero.

Attività Stagione 2014/15

- CALCIATORI 158
- di cui ZELASCHI 116
- di altri comuni 42
- DIRIGENTI 37

Squadre iscritte:

- 4 SQUADRE PICCOLI AMICI ..... anni 5/8
- 2 SQUADRE PULCINI ..... anni 8/10
- 1 ESORDIENTI ..... anni 10/12
- 1 GIOVANISSIMI ..... anni 12/14
- 1 ALLIEVI ..... anni 14/16
- 1 Juniores anni16/18
- 1 Prima Squadra ..... adulti

Attualmente al campo comunale giocano la prima squadra, gli allievi, i giovanissimi e le due squadre dei piccoli amici. Tutte le squadre si allenano in modo continuo da Settembre a Maggio con due allenamenti in settimana e la partita nel weekend, mentre nel periodo Agosto/Settembre abbiamo più allenamenti. La società ACOP organizza anche le varie visite medica non agonistiche con elettrocardiogramma presso l'oratorio per tutti i tesserati.



Questi gli eventi sportivi organizzati da ACOP Zelo:

- Torneo Aiello 2014 Settembre 30 Squadre Partecipanti in Oratorio
- Torneo Magri & Bonora 2014 35 Squadre Partecipanti al Comunale
- Torneo a Pasqua
- Torneo a Cesenatico
- Quota Associativa con Attenzione alle famiglie In difficoltà.

La Società accoglie tutti indipendentemente dalle capacità calcistiche.

Inoltre abbiamo iniziato una collaborazione con una società che ci offre i seguenti servizi:

- Formazione dei nostri istruttori;
- Controllo sanitario (Abbiamo in dotazione un elettrocardriogramma)
- Collaborazione con Hellas Verona
- Corso di giornalismo rivolto ai ragazzi
- Tornei

In tutto questo c'è l'auspicio di poter dare un contributo alle famiglie per creare le condizioni di crescita dei ragazzi che entreranno a far parte del gruppo dell'ACOP Zelobuonpersico.

Luciano Castoldi

VOLLEY

Diverse sono le attività sportive a Zelo Buon Persico, ma il Volley è sicuramente lo sport più seguito che rappresenta il fiore all'occhiello nel Lodigiano e non solo.
Ben 25 bambini e bambine a partire dai 7 anni si ritrovano il sabato mattina per un paio d'ore, partecipando periodicamente a raduni, a loro dedicati. La squadra del 2002/2003, in un unico gruppo, ha affrontato ben due campionati: l'Under 12 e 13. Per loro è sicuramente piacevole, e il ringraziamento va alle famiglie che supportano il gruppo, preparano merende e creano un clima veramente familiare.
L'impegno è stato premiato: infatti si sono qualificate ai primi posti dei propri gironi e ora sono passate ai play off dove si confronteranno con le prime classificate degli altri gironi… e le partite continuano sino al prossimo maggio.
L'Under 14 ha affrontato un campionato FIPAV sicuramente molto impegnativo guadagnandosi un piazzamento di tutto rispetto, da metà classifica; i prossimi mesi parteciperanno al campionato primaverile CSI nel bacino milanese, sicuri di incontrare nuovi e diversi stimoli sportivi. L'Under 16 ha fatto un buon percorso, meritandosi i play off; ora le aspetta lo scontro con gli altri gironi.
L'Under 18 ha dimostrato molta determinazione e capacità di recupero; nel proprio girone ha battuto squadre più mature ed esperte che (seppur fuori classifica) sono state motivo di grande sfida.
L'Under 18 e 16 possono quindi, orgogliosamente, puntare alle fasi regionali: finali in calendario il 3 e 10 maggio 2015.
La squadra di punta della nostra società è formata da un unico gruppo di lavoro che ha affrontato il campionato OPEN CSI e II Divisione FIPAV. Siamo alle ultime battute, ma essere lì a contendersi il primo posto, rende il sogno vicino; infatti l'obiettivo è ritornare in prima divisione ed aggiudicarsi le fasi Regionali Open Femminile; non è utopia… tanta determinazione, duro lavoro e un pizzico di fortuna, sono indispensabili per lasciare i confini provinciali.
La squadra maschile (I divisione), una delle poche nel territorio, ha ancora bisogno di tempo per amalgamare le diverse anime che da quest'anno sono confluite nello Zelo. I risultati non fanno notizia, ma eccellente è il clima gioviale che rende il gruppo accogliente e disponibile a chiunque volesse aggregarsi.
In generale quindi il bilancio di questa prima parte della stagione per le squadre di pallavolo di Zelo è davvero lusinghiero, ora speriamo nello sprint finale. Il volley giovanile è anche divertimento e svago: anche quest'anno una cinquantina di ragazzi parteciperanno a Sport In Festa organizzato dal CSI, passando tre giorni a Darfo (Boario Terme), il gruppo delle più grandi, e a Sirmione le più giovani.
Un grazie particolare agli allenatori, ai dirigenti e ai genitori che anche in questa occasione, con la loro disponibilità, permettono ai nostri giovani di godere di piacevoli momenti, oltre che di giochi e sport, anche di aggregazione.
Un grazie enorme al pubblico che sempre più numeroso ci sostiene nelle nostre kermesse.

Loredana Vecchini

UN SOGNO DIVENTATO REALTÀ: L'ASD ZELO CO5 CAMPIONE DEL NORD LODIGIANO

Forse alcuni di voi, cari lettori, non conoscono ancora la nostra piccola realtà, ma cogliamo l'occasione per presentarci anche a chi non ci conosce.
Il 13 Marzo 2014, un gruppo di ragazzi dell'Oratorio di Zelo, grazie anche all'aiuto dell'ex coadiutore Don Daniele Cabisto, decide di fondare una nuova associazione sportiva, con l'intento, in un futuro non lontano, di essere un punto di riferimento per il lodigiano nel calcio a 5, sport nella quale la nostra nazionale è Campione d'Europa. Questa disciplina viene chiamata "Futsal", o precisamente futbol sala, ma non riesce ad essere pienamente apprezzato dal pubblico. Visto sempre come un alternativa allo sport principe, ovvero il calcio, il calcio a 5 viene considerato e praticato più come divertimento post lavorativo che come vera e propria attività agonistica.
La nostra associazione, come già detto, proverà invece nel corso degli anni a trasformare questo sport in una passione. Il primo tassello è stato posizionato con la conquista del campionato CSI di Lodi, girone Nord, dove lunga e tortuosa è stata la strada per giungere al successo, in particolare nel doppio confronto nel derby dove erano quarant'anni che a Zelo non c'era un derby calcistico, con STM Domotica. Un successo maturato anche grazie al grande spirito di gruppo e agli insegnamenti di Fulvio Cattolico, ex giocatore del Boca, squadra che si spinse tre anni fa sino ai play off per la C1.
Ora i bianco azzurri sono in cerca di un altro successo; in palio c'è ancora la Coppa Lodi, trofeo più prestigioso ed ambito, visto che unisce i tre gironi di Seconda Divisione del Lodigiano, più le iscritte della Prima Divisione.
I ragazzi di Mister Cattolico comandano il girone A, grazie alle reti del bomber Ceroni e agli assist di Capitan Rebuscini.
La nostra storia è ancora tutta da scrivere e speriamo che tutti voi possiate sostenerci.

Stefano Pizzi

DUE PI

BONUS FISCALE -50%

ARREDAMENTI

una scelta vincente









* (NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI)

LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE

12.000 MQ di Qualità scontata a Interessi Zero!!!

AI SOCI CONVENZIONATI CRAL SCONTO EXTRA DAL 20% AL 30%*

PANTIGLIATE (MI) - S.S. 415 Paullese Km 8 - Tel. 02/9067453

PIANENGO (CR) - Via Roma - Tel. 0373/750167

www.duepiarredamenti.it